

# NOXERIOR

Next Generation Gas Solutions



**EMAS**

**GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA**  
Reg.n.IT - 000509



**INDICE**

Indice delle figure .....	4
1. INTRODUZIONE .....	5
2. ORGANIZZAZIONE.....	6
2.1. Dati generali.....	6
2.2. Campo di applicazione .....	7
2.3. Storia dell'azienda .....	8
2.4. Prodotti.....	9
2.4.1. Generatori di ossigeno .....	10
2.4.2. Generatori di azoto.....	10
2.4.3. Generatori di azoto a membrana .....	10
2.4.4. Generatore di azoto a membrane ModulN2 .....	11
2.4.5. Generatori di azoto e ossigeno serie Twin Towers .....	11
2.4.6. Generatori serie Twin Towers Eco-line .....	12
2.5. Politica ambientale.....	13
2.6. Organigramma aziendale .....	14
2.7. Rapporti con le parti interessate .....	15
2.7.1. Popolazione locale.....	15
2.7.2. Gestori dei servizi al territorio .....	15
2.7.3. Enti pubblici locali.....	15
2.7.4. Organi di controllo.....	15
2.8. Prassi ambientali in essere.....	15
2.9. Incidenti .....	15
3. SITO .....	16
3.1. Inquadramento paesaggistico.....	17
3.2. Inquadramento climatico dell'area .....	17
3.3. Descrizione geologica e geomorfologica dell'area .....	17
3.4. Precedenti utilizzazioni dell'area .....	17
4. PROCESSO PRODUTTIVO.....	18
4.1. Descrizione del processo produttivo .....	18
4.2. Livello di produzione .....	19
5. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI .....	21
5.1. Industria Insalubre .....	21
5.2. Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC .....	21
5.3. Emissioni in atmosfera .....	21
5.4. Impianti termici .....	21
5.5. Mezzi di trasporto.....	21
5.6. Scarichi nelle acque .....	21



5.7.	Produzione di rifiuti.....	26
5.8.	Trattamento di rifiuti.....	30
5.9.	Utilizzo del suolo.....	30
5.10.	Contaminazione del suolo .....	31
5.11.	Risorse idriche .....	32
5.12.	Risorse energetiche.....	33
5.13.	Materie prime e additivi .....	36
5.14.	Rumore .....	41
5.15.	Rischio di incidente rilevante.....	41
5.16.	Prevenzione incendi.....	42
5.17.	Gas lesivi per lo strato di ozono e gas ad effetto serra.....	42
5.18.	Amianto .....	43
5.19.	Policlorobifenili PCB.....	43
6.	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI .....	44
6.1.	Progettazione e sviluppo.....	44
6.2.	Acquisizione di materie prime .....	44
6.3.	Processi operativi o manifatturieri compreso lo stoccaggio.....	44
6.4.	Manutenzione strutture beni e infrastrutture .....	45
6.5.	Comportamento dei fornitori e appaltatori .....	45
6.6.	Trasporto dei prodotti e imballaggio.....	46
6.7.	Immagazzinamento e utilizzo dei prodotti.....	47
6.8.	Gestione rifiuti derivanti da fine vita.....	47
7.	VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI.....	48
7.1.	Metodo di valutazione .....	48
7.1.1.	Individuazione degli aspetti ambientali .....	48
7.1.2.	Valutazione degli aspetti ambientali.....	49
7.1.3.	Determinazione del livello di significatività.....	53
7.2.	Esito valutazione.....	54
8.	OBIETTIVI E INDICATORI AMBIENTALI .....	57
8.1.	Programma ambientale 2023-2026 .....	57
8.2.	Monitoraggio andamento obiettivi .....	61
8.3.	Riepilogo indicatori ambientali .....	62
8.4.	Riepilogo indicatori chiave calcolati .....	64
9.	INFORMAZIONI SUL VERIFICATORE AMBIENTALE .....	65



## Indice delle figure

Figura 1 schema processo PSA.....	9
Figura 2 generatori di ossigeno OXYSWING .....	10
Figura 3 generatori di azoto NITROSWING.....	10
Figura 4 generatore di azoto a membrana .....	10
Figura 5 generatore di azoto ModulN2 .....	11
Figura 6 generatore serie Twin Towers .....	11
Figura 7 generatore Nitrogen (Twin Towers High Eco-line).....	12
Figura 8 Organigramma Aziendale.....	14
Figura 9 Foto aerea sito.....	16
Figura 10 Fatturato (milioni di €) .....	19
Figura 11 Ore lavorate in produzione (ore) .....	20
Figura 12 Indicatore ore lavorate / Fatturato (ore / milioni di €) .....	20
Figura 13 Tabella Impianti termici presenti.....	23
Figura 14 Tabella rifiuti prodotti (kg) .....	27
Figura 15 Rifiuti prodotti (kg) .....	28
Figura 16 Indicatore rifiuti prodotti (kg / milioni di €) .....	28
Figura 17 Rifiuti pericolosi prodotti (kg).....	29
Figura 18 Indicatore rifiuti pericolosi prodotti (kg / milioni di €) .....	29
Figura 19 Indicatore utilizzo del suolo (m <sup>2</sup> / milioni di €).....	30
Figura 20 Utilizzo acqua (m <sup>3</sup> ).....	32
Figura 21 Indicatore utilizzo acqua (m <sup>3</sup> / milioni di €).....	32
Figura 22 Consumo energia elettrica (MWh).....	33
Figura 23 Consumo gasolio (litri) .....	34
Figura 24 Consumo gasolio (MWh).....	34
Figura 25 Consumo totale energia (MWh) .....	35
Figura 26 Indicatore consumo totale energia (MWh / milioni di €).....	35
Figura 27 Zeolite (kg) .....	37
Figura 28 Zeolite (kg)/ n. Impianti OXYSWING prodotti.....	37
Figura 29 Carbone attivo (CMS) (kg) .....	38
Figura 30 Carbone attivo (CMS) (kg) / n. impianti NITROSWING prodotti .....	38
Figura 31 Acquisto di vernici (kg).....	39
Figura 32 Fogli di carta utilizzati per stampa / copia (n. fogli).....	40
Figura 33 Stampe a colori (% sul totale delle stampe) .....	40
Figura 34 Tabella impianti contenenti gas effetto serra .....	43
Figura 35 Vecchia tipologia di gabbia (sinistra) e low cost (destra) .....	46



## 1. INTRODUZIONE

La certificazione ambientale ha abituato l'azienda ad orientare l'insieme delle proprie attività verso la volontà di attivare processi di promozione e diffusione dei valori e comportamenti corretti sotto il profilo ambientale.

Con la registrazione EMAS, ci siamo inoltre dotati di uno strumento utile sia per il perseguimento della politica tesa all'attenzione verso l'impatto dei propri processi, sia per il conseguimento di un monitoraggio sistematico di tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni normative e agli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente è riassunto in questa Dichiarazione Ambientale, documento che contiene una descrizione del sito e delle attività della nostra azienda, del sistema di gestione ambientale, della politica ambientale e degli obiettivi di miglioramento che abbiamo deciso di perseguire.



## 2. ORGANIZZAZIONE

### 2.1. Dati generali

- Ragione sociale: NOXERIOR srl
- Anno di fondazione: 2014 (Ex. IGS Italia srl)
- Settore di attività (visura del 06/12/2023):
  - Progettazione, produzione e commercio di generatori "non – cryo" di gas e loro parti e componenti e di prodotti affini e complementari, nonché la locazione ed ogni attività accessoria relativa ai medesimi.
- Settore EA: 18; 29
- Sedi:
  - Via Genova 5, 58100 Grosseto (GR) - Sede Legale e Operativa
- Telefono: 0564 458041
- E-mail: [contact@novair-ngs.com](mailto:contact@novair-ngs.com)
- Sito Internet: [www.noxerior.com](http://www.noxerior.com)
- Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Ing. Riccardo COEN  
([riccardo.coen@novair-ngs.com](mailto:riccardo.coen@novair-ngs.com))



## 2.2. Campo di applicazione

Il presente documento è stato redatto dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale ed approvato dalla direzione di Noxerion in accordo con i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009, del Regolamento (UE) 1505/2017 e del Regolamento (UE) 2018/2026.

Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale è:

Progettazione, produzione e vendita di impianti di produzione aria strumentale e di generatori ossigeno e azoto attraverso le fasi di assemblaggio, collaudo finale e assistenza tecnica.

Commercializzazione dei relativi accessori e componenti.

Settori EA:

- 18 – Macchine ed apparecchiature
- 29 – Commercio all'ingrosso e al dettaglio

Codici NACE:

- 28.29 (29.23 NACE 2002) - Fabbricazione di altre macchine di impiego generale 29.23
- 46.69 (51.80 NACE 2002) – Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature

Il sito oggetto di certificazione è: Via Genova 5, 58100 Grosseto (GR)



### 2.3. Storia dell'azienda

- ✓ **1973** nasce la società **Italfilo** specializzata nella vendita di fili di saldatura.
- ✓ **Anni '80** inserimento nella gamma dei **generatori di ossigeno con tecnologia PSA** (Pressure Swing Adsorption) all'inizio importati dagli USA ed in seguito sviluppati ed assemblati in proprio.
- ✓ **Anni '90** forti dell'esperienza maturata con i generatori di ossigeno l'azienda allarga la gamma di prodotti realizzando in proprio dei **generatori di azoto con tecnologia PSA**.
- ✓ **1997** acquisizione da parte del gruppo Messer Griesheim GmbH (Germania) e cambio denominazione sociale in **IGS Italia**.
- ✓ **2001** uscita dal gruppo Messer e creazione del gruppo "**Innovative Gas Systems, Inc (IGS)**" con sede legale in USA.
- ✓ **2014** uscita dal gruppo IGS e cambio denominazione sociale in **Noxerior**. La società diviene italiana a tutti gli effetti.
- ✓ **2016** acquisizione da parte del gruppo francese **Novair**.
- ✓ **2020** trasferimento nella nuova sede aziendale presso area industriale, sita sempre in Grosseto. Lo stabilimento non è di proprietà di Noxerior ed è stato interamente ristrutturato dal proprietario in relazione alla riqualificazione intera del polo. Il trasferimento nella nuova sede rappresenta un ulteriore passo avanti per l'azienda, con immediati benefici dal punto di vista produttivo (maggiore capacità produttiva e di risposta alle esigenze del cliente) ed ambientale (riduzione dei consumi in proporzione alla superficie occupata, migliore efficienza energetica dell'edificio, e migliore organizzazione degli spazi).



## 2.4. Prodotti

La tecnologia PSA (Pressure Swing Adsorption) sfrutta la capacità di alcune sostanze (chiamate setacci molecolari) di trattenere (ovvero adsorbire) selettivamente alcune molecole di gas contenute nell'aria.

Nel caso dei generatori di ossigeno, il materiale adsorbente utilizzato è la zeolite, mentre nel caso dei generatori di azoto vengono utilizzati i carboni attivi (CMS).

Il materiale adsorbente non ha un rendimento costante, ma va incontro a saturazione e dopo un certo periodo di tempo deve essere rigenerato, ovvero liberato delle molecole trattenute. La rigenerazione del materiale adsorbente si ottiene semplicemente modulando la pressione del gas (da cui l'acronimo PSA).

Per garantire un flusso costante di gas è necessario utilizzare due filtri che lavorano in parallelo (ovvero quando uno produce gas l'altro viene rigenerato).

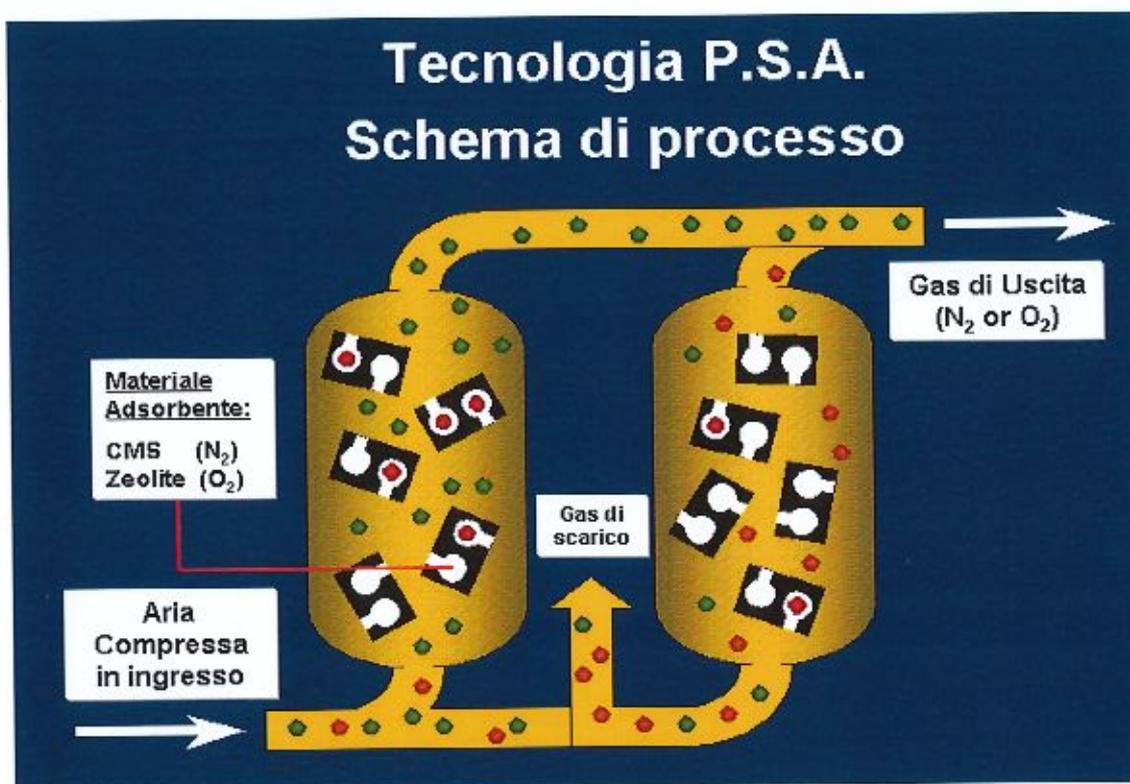


Figura 1 schema processo PSA

Per la produzione di azoto, in alternativa ai setacci molecolari, è possibile utilizzare speciali membrane di fibre polimeriche (tecnologia a membrana).



#### 2.4.1. Generatori di ossigeno



Figura 2 generatori di ossigeno OXYSWING

#### 2.4.2. Generatori di azoto



Figura 3 generatori di azoto NITROSWING

#### 2.4.3. Generatori di azoto a membrana



Figura 4 generatore di azoto a membrana



#### 2.4.4. Generatore di azoto a membrane ModulN2

Nel 2019 è stata introdotta sul mercato una nuova tipologia di generatore di azoto a membrane, chiamato ModulN2. Si tratta di una macchina con lo stesso funzionamento dei generatori a membrane ma di dimensioni minori e per portate basse di gas. Le sue caratteristiche principali sono la compattezza, la leggerezza e la portabilità; infatti, è dotato di ruote per la movimentazione.



Figura 5 generatore di azoto ModulN2

#### 2.4.5. Generatori di azoto e ossigeno serie Twin Towers

La produzione di generatori Twin Towers (ovvero dotati di due serbatoi, invece che delle bancate in alluminio) era stata progressivamente abbandonata in favore appunto di quella dei generatori modulari. Nel 2018 questa serie è stata rivalutata ed immessa nuovamente sul mercato per alcune tipologie di clienti che richiedono grandi portate di gas prodotto. A differenza dei generatori prodotti negli anni '80-'90 e fino al 2006, adesso la verniciatura e la saldatura sono state completamente eliminate, il tutto a vantaggio dell'impatto ambientale, notevolmente ridotto. In pratica la produzione di questi generatori coinvolge solo la fase di assemblaggio meccanico.



Figura 6 generatore serie Twin Towers



#### 2.4.6. Generatori serie Twin Towers Eco-line

La linea Eco-line dei generatori Twin Towers è una linea ad alta efficienza. Ha una gamma molto ampia di capacità e vari livelli di purezza. Può essere utilizzato in tutte le tipologie di imprese e la sua migliore efficienza riduce i costi a beneficio dei profitti. Attualmente risulta già sul mercato la serie che produce azoto (Nitrogen) e in corso di attivazione la serie ossigeno.

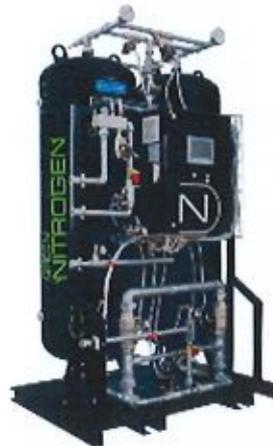


Figura 7 generatore Nitrogen (Twin Towers High Eco-line)



## 2.5. Politica ambientale



### Politica Ambientale di Noxerion S.r.l.

NOXERIOR considera la tutela dell'Ambiente, la conformità alle pertinenti disposizioni di legge in materia ambientale, la riduzione del consumo energetico, la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento della prestazione ambientale aziendale come un elemento cardine della propria strategia imprenditoriale.

La Direzione profonde il massimo impegno per migliorare le proprie prestazioni, prevenire o ridurre gli impatti ambientali connessi con la propria attività e ridurre l'inquinamento, attraverso una gestione coordinata delle attività produttive e un costante presidio dei processi e delle attività in qualsiasi modo connesse con l'ambiente. A tal fine si è profusa nell'analisi del contesto produttivo ed ambientale in cui opera e nell'individuazione delle parti interessate al raggiungimento delle prestazioni aziendali.

Inoltre, ha pianificato ed attuato una continua attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli ed in particolare di quello impegnato in attività legate all'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti.

L'organizzazione si impegna inoltre a diffondere la propria Politica Ambientale a tutto il personale ed a chi lavora per conto dell'organizzazione, e rendere tale politica pubblicamente disponibile all'esterno.

NOXERIOR considera la tutela dell'ambiente, la sicurezza, la qualità ugualmente importanti come il profitto e si impegna alla protezione dell'ambiente, al rispetto della normativa applicabile compresi gli impegni sottoscritti ed al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Tutto il personale dell'Azienda è direttamente coinvolto per:

1. garantire la conformità alle prescrizioni legali applicabili e alle altre prescrizioni che NOXERIOR sottoscrive relativamente ai propri aspetti ambientali durante lo svolgimento della propria attività;
2. rilevare e monitorare sistematicamente gli aspetti ambientali delle proprie attività e le conseguenti modifiche sull'ambiente, con particolare riferimento a quelli risultati significativi in fase di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali, come ad esempio il consumo energetico e la differenziazione e la riduzione dei rifiuti in uscita dal processo di produzione. L'obiettivo è ridurre i consumi di tutte le fonti energetiche, confrontate in termini di tep (tonnellate equivalenti di petrolio) e di aumentare il grado di differenziazione dei rifiuti;
3. valutare in anticipo, prevenire e ridurre i possibili impatti ambientali conseguenti alle nuove attività ed a situazioni di emergenza, in particolare per la selezione dei processi produttivi e per la scelta dei materiali utilizzati durante la fase di progettazione;
4. sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio Sistema di Gestione Ambientale, premiando le proposte dal personale, che permettono il raggiungimento degli obiettivi ambientali in anticipo ai relativi traguardi;
5. progettare ed implementare programmi ambientali per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali individuati, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, particolarmente la riduzione del consumo energetico e la differenziazione dei rifiuti;
6. promuovere il coinvolgimento, l'informazione e la formazione in materia ambientale del personale, dei fornitori e degli enti esterni tramite una comunicazione semplice e visiva nei posti di lavoro;
7. mantenere rapporti aperti e costruttivi con la Pubblica Amministrazione, con le comunità e con gli individui che abbiano un legittimo interesse nelle prestazioni ambientali dell'Azienda, al fine di rafforzare e migliorare la propria immagine.

31 Agosto 2018

La Direzione  
Federico Guidarelli



## 2.6. Organigramma aziendale

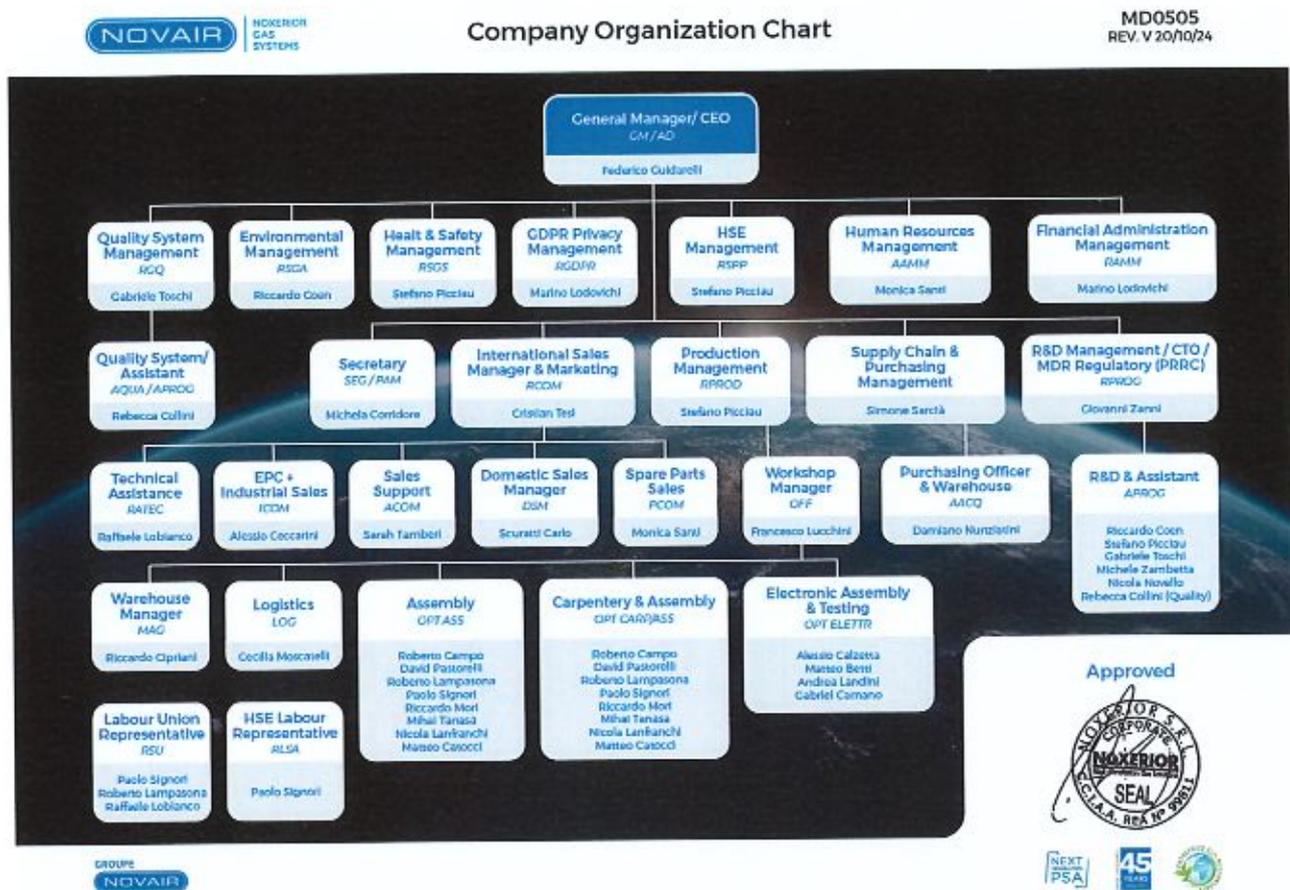


Figura 8 Organigramma Aziendale

Il Sistema di Gestione Ambientale si avvale di un Rappresentante della Direzione, che è stato individuato nella figura dell'Ing. Riccardo Coen che ricopre anche il ruolo di RSGA.



## 2.7. Rapporti con le parti interessate

In questo paragrafo vengono analizzati i rapporti con le parti interessate quali popolazione locale, soggetti locali gestori dei servizi al territorio, enti pubblici locali e organi di controllo, al fine di evidenziare la presenza di eventuali situazioni di tensione ambientale derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione.

Le comunicazioni sono analizzate in occasione del riesame della direzione.

### 2.7.1. Popolazione locale

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

### 2.7.2. Gestori dei servizi al territorio

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

### 2.7.3. Enti pubblici locali

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

### 2.7.4. Organi di controllo

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari. Negli ultimi anni non si sono verificate visite da parte degli organi di controllo.

## 2.8. Prassi ambientali in essere

NOXERIOR srl oltre ad avere un sistema di gestione ambientale secondo la ISO 14001 dal 2005, ha adottato un sistema di gestione per la qualità secondo la ISO 9001 dal 2004.

Gli argomenti di rilevanza ambientale trattati dal sistema di gestione riguardano:

- Tenuta sotto controllo dei documenti e delle registrazioni
- Obiettivi
- Responsabilità e autorità
- Competenza, formazione e consapevolezza
- Audit interno
- Analisi dei dati
- Non Conformità Azioni Correttive e Azioni Preventive
- Riesame del sistema di gestione

In occasione del riesame dei rischi del 2024 abbiamo provveduto alla valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico che, per la nostra realtà, è risultata bassa.

## 2.9. Incidenti

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.



### 3. SITO

Il sito è collocato all'interno di una zona industriale nel comune di Grosseto. L'azienda ha preso in affitto una parte di un capannone industriale costruito negli anni '70 e si presenta come un unico corpo di fabbrica a sud del quale è presente la palazzina destinata ad uffici.

Il capannone, un tempo dedicato ad un'unica attività è stato di recente ristrutturato con il fine di suddividerlo tra varie aziende che occupano aree differenti.

Nella foto aerea è visibile l'area di competenza di Noxerior.

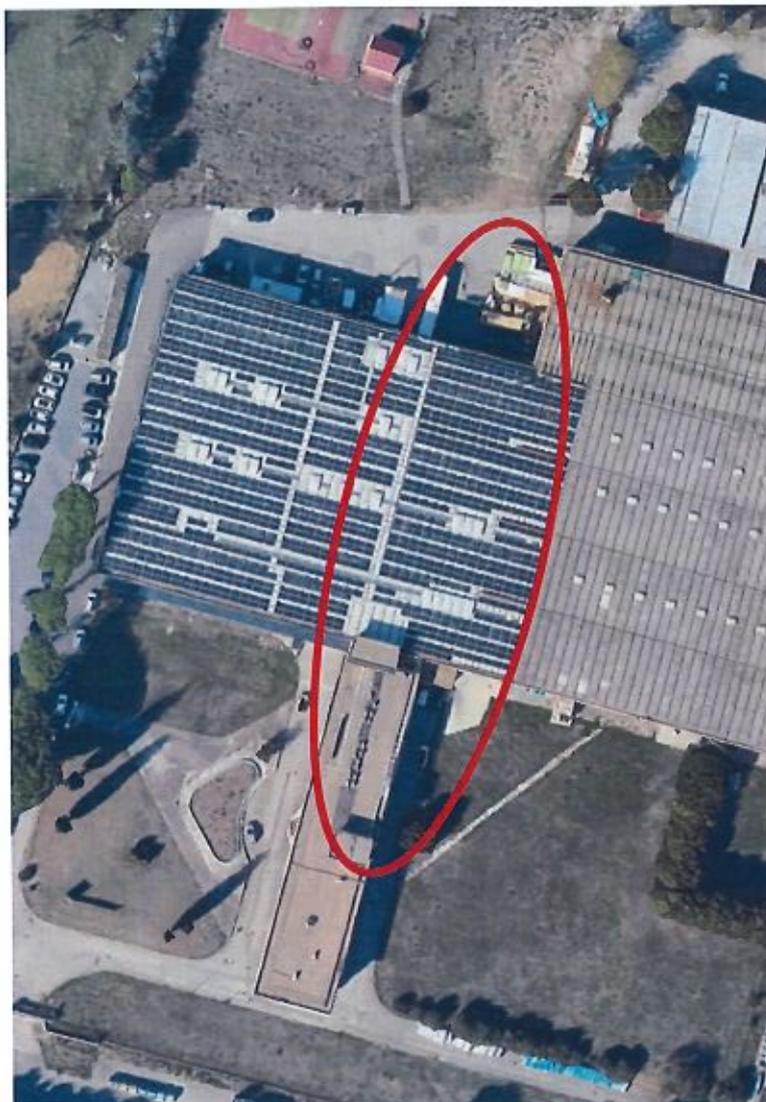


Figura 9 Foto aerea sito

Di seguito le coordinate:

- Latitudine=42.787523 N
- Longitudine=11.130468 E



Il sito, quindi, si compone di due piani interamente occupati dagli uffici ed un'area produzione a piano terra.

La porzione di tetto sopra alla palazzina uffici ospita i motori dei vari condizionatori installati.

Le aziende che occuperanno le porzioni di capannone adiacente svolgono le seguenti attività:

- Industria tessile
- Produzione dispositivi di emergenza
- Officina meccanica

Nessuna di queste attività presenta rischi particolarmente critici a livello ambientale. L'azienda negli ultimi anni ha progressivamente incrementato la sua necessità di spazio. Per tale motivo è prevista la stipula di un contratto con una società di logistica per la fruizione di nuovo spazio per immagazzinamento.

### **3.1. Inquadramento paesaggistico**

Il sito produttivo è inserito all'interno di un'area industriale che non riveste particolare interesse del punto di vista naturalistico.

### **3.2. Inquadramento climatico dell'area**

Il sito è collocato nella provincia di Grosseto. L'area del comune è soggetta in parte a rischio idrogeologico (causato principalmente dalla presenza del bacino del fiume Ombrone e di alcuni torrenti nei pressi dell'area). Dall'ultimo report dell'ISPRA il territorio del comune di Grosseto presenta una buona percentuale di territorio classificato a pericolosità media ed elevata. Tuttavia, nell'area specificatamente occupata dall'azienda, non sono presenti particolari corsi d'acqua e, in ogni caso, è stato predisposto un piano di emergenza in cui viene affrontato anche l'evento alluvione.

### **3.3. Descrizione geologica e geomorfologica dell'area**

Le attività svolte presso il sito non prevedono impatti su suolo e sottosuolo.

### **3.4. Precedenti utilizzazioni dell'area**

Il sito in precedenza era destinato a sito industriale, tuttavia, sulla base delle informazioni raccolte si ritiene di poter escludere fenomeni di inquinamento pregresso.



## 4. PROCESSO PRODUTTIVO

### 4.1. Descrizione del processo produttivo

Ricevimento materiali	Le materie prime arrivano confezionate su pallet e vengono scaricate da personale interno
Stoccaggio materiali	I materiali vengono stoccati al coperto su apposite scaffalature nel reparto magazzino
Riempimento setacci molecolari	I tubi semilavorati in alluminio vengono riempiti con l'apposito materiale, carbone attivo per i generatori di azoto e zeolite per i generatori di ossigeno
Assemblaggio meccanico	I componenti meccanici (tubi riempiti di setacci molecolari, raccordi, valvole...) vengono assemblati insieme per costituire un corpo unico
Cablaggio elettrico	La parte elettrica dell'impianto viene realizzata a parte ed infine assemblata insieme alla parte meccanica
Collaudo impianto	L'impianto viene verificato e collaudato al fine della verifica delle prestazioni contrattuali
Imballaggio e spedizione	L'impianto viene imballato e quindi spostato nell'area adibita a deposito dei prodotti finiti. Di solito il trasporto è a cura del cliente finale
Trasporto	Il trasporto avviene mediante mezzi propri e padroncini
Gestione del sito	Oltre all'attività di ufficio sono presenti i seguenti impianti di rilevanza ambientale: impianto di condizionamento e riscaldamento a pompe di calore, impianto di distribuzione aria compressa, impianto elettrico. Da maggio 2024 parte dell'energia utilizzata proviene da un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 330 kW installato dal proprietario dell'immobile sulla copertura del nostro stabilimento.



## 4.2. Livello di produzione

Ai sensi dell'allegato IV al Reg. 1221/09 è stato individuato il livello di produzione (dato B) come "Fatturato".

Tale dato ci permetterà di valutare correttamente gli impatti ambientali direttamente proporzionali al livello di produzione (ad esempio l'energia e le quantità di materie prime utilizzate).

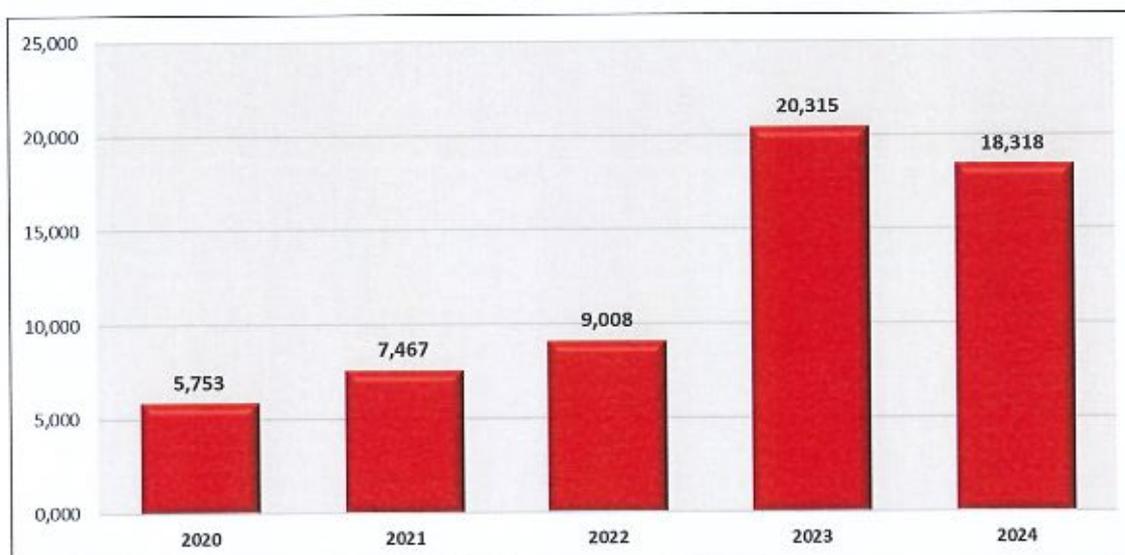


Figura 10 Fatturato (milioni di €)

Negli ultimi anni l'azienda ha sempre incrementato il proprio fatturato (il dato 2023 viene considerato anomalo in quanto parte di esso è legato ad eventi peculiari e non ripetibili). Questo è un risultato particolarmente importante dovuto sia al settore di attività, che ha consentito a Noxeriors di crescere in relazione alle nuove necessità create dalla pandemia nel settore medicale, sia alla capacità aziendale di saper cogliere l'opportunità creata.

Lo spostamento nel nuovo sito ha consentito di supportare questa crescita e incrementarla per gli anni a venire.

Ad oggi vista la peculiarità della nostra attività, non risultano disponibili documenti di riferimento che riportino indicatori di prestazione ambientale per il settore.



Altro dato che ci permette di monitorare la produttività sono le ore lavorate in produzione degli ultimi anni.

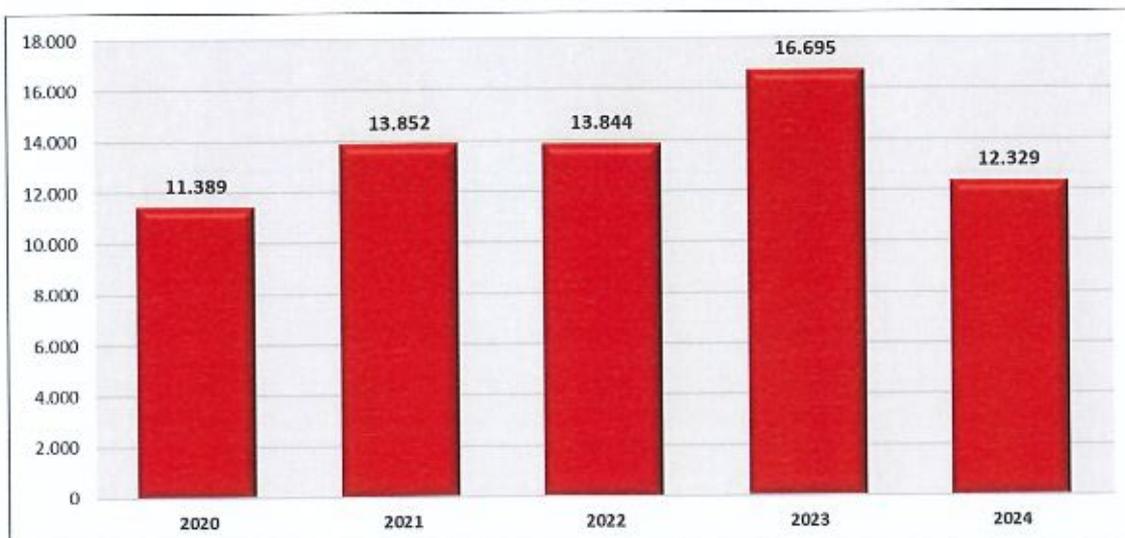


Figura 11 Ore lavorate in produzione (ore)

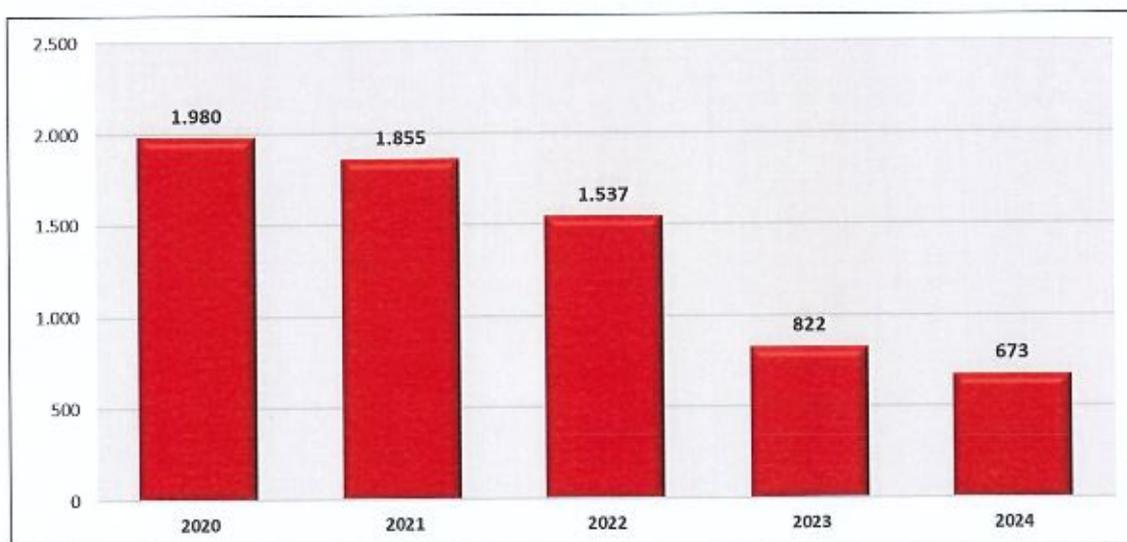


Figura 12 Indicatore ore lavorate / Fatturato (ore / milioni di €)

Il grafico evidenzia una diminuzione costante del rapporto tra le ore lavorate ed il fatturato ottenuto; continua, quindi, il miglioramento nell'ottimizzazione dei processi produttivi e nell'organizzazione aziendale in generale.



## 5. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Le informazioni raccolte nei paragrafi precedenti hanno consentito di individuare gli aspetti ambientali dell'organizzazione e gli impatti ambientali ad essi associati.

Nell'individuazione degli aspetti ambientali sono stati considerati sia quelli che l'organizzazione può tenere sotto controllo direttamente (diretti) che quelli sui quali l'organizzazione può esercitare un'influenza (indiretti).

Di seguito viene riportata una descrizione degli aspetti ambientali e dei relativi adempimenti legislativi.

### 5.1. Industria Insalubre

#### Legislazione di riferimento

- RD n. 1265 del 27/07/34 "Testo unico delle leggi sanitarie"
- DM n. 44 del 05/09/94 "Elenco delle industrie insalubri"

#### Situazione attuale

Le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione del RD 1265/34 come industrie insalubri.

### 5.2. Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC

#### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DM 23/11/01 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Dichiarazione INES)
- Reg. (CE) n. 166 del 18/01/06 "Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE". (Dichiarazione E-PRTR)

#### Situazione attuale

Le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione dell'IPPC.



### 5.3. Emissioni in atmosfera

#### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"

#### Autorizzazioni presenti

- Non applicabile.

#### Situazione attuale

Non risultano presenti punti di emissione soggetti ad autorizzazione.

L'unica emissione diffusa presente è originata dai ritocchi con vernici in bombolette spray.

Tale attività risulta trascurabile, come evidente dalla quantità di vernici acquistate (vedere paragrafo relativo alle materie prime).

Si ritiene non significativo il calcolo dell'indicatore chiave "emissioni in atmosfera" in quanto non risultano essere presenti emissioni soggette ad autorizzazione.

### 5.4. Impianti termici

#### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- DPR n. 74 del 16/04/13 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici"
- D.M. 10/02/14 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e il rapporto di efficienza energetica di cui al DPR 74/13"

#### Situazione attuale

Presso il sito sono presenti i seguenti impianti per la climatizzazione estiva e invernale tutti alimentati a energia elettrica:

Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Potenza (kW)
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000281	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000033	2,3
Clima area uffici	ARISTON	3381260	193400001852	2,5



Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Potenza (kW)
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000048	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480002526	2,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000001	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	193400000390	2,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193000000086	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000282	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000081	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000009	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000020	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000264	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000040	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000002	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480000183	2,1
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480000580	2,1
Clima area quadri e prot.	SAMSUNG	RJ050F2HXEB	Y5JFPAFBC00563B	1,3
Clima area mensa	SAMSUNG	AR09FSFPESNX	Y6ZXPADD100055L	0,8
Clima area medicale	ARISTON	MONO R32 C MD0-O	3381405 06 213480000765	2,1
Clima area spogliatoio U.	ARISTON	MONO R32 C 25 MD0-O	3381405062418700 00150	2,1
Clima area spogliatoio D.	ARISTON	MONO R32 C 25 MD0-O	3381405062418700 00138	2,1
Clima ufficio produzione	ARISTON	MONO R32 C 25 MD0-O	3381405062418790 000667	2,1

Figura 13 Tabella impianti termici presenti



Gli adempimenti derivanti dagli impianti termici sono gestiti dal Responsabile Sistema Gestione Ambientale in particolare:

- Gli impianti termici sopra soglia sono dotati di libretto di impianto correttamente compilato
- Gli impianti sono sottoposti a controllo e manutenzione secondo le frequenze previste dal DPR 74/13
- I rapporti di intervento del manutentore sono archiviati assieme ai libretti

Tale aspetto ambientale, viene monitorato tramite l'analisi dei consumi elettrici. Tale aspetto si ritiene significativo, se pur derivante da impianti di piccole dimensioni e di bassa complessità.

## 5.5. Mezzi di trasporto

### Legislazione di riferimento

- DM 27 Marzo 1998 – “Mobilità sostenibile nelle aree urbane”
- DECRETO 12 maggio 2021 del MiTE – “Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del Mobility manager”
- Decreto Dirigenziale del MiTE n. 209 del 04/08/2021 – “Approvazione delle Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro”

### Situazione attuale

L'azienda è dotata di un mezzo di proprietà, un furgone Mercedes Vito utilizzato per gli interventi tecnici in Italia (vengono percorsi circa 10.000 km all'anno).

L'azienda non rientra nel campo di applicazione del Mobility Manager in quanto impresa ha meno di 100 dipendenti.

I mezzi sono sottoposti a manutenzione e revisione a cura di ditte esterne



## 5.6. Scarichi nelle acque

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- LR Toscana n. 20 del 31/05/06 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"
- DPGR Toscana 46/R del 08/09/08 "Regolamento di attuazione della LR Toscana n. 20 del 31/05/06"

### Situazione attuale

Sono presenti le seguenti tipologie di scarichi idrici:

- Acque meteoriche incanalate separatamente nella condotta fognaria interna che scarica direttamente nel collettore comunale di fognatura mista. Non essendo presenti stoccaggi esterni di materiali pericolosi o di rifiuti che potrebbero dar luogo a dilavamenti, si può escludere ogni possibilità di contaminazione delle acque meteoriche. Infatti, sul piazzale non vengono svolte attività di lavorazione, eccetto il deposito temporaneo rifiuti, che avviene dentro un container coperto per cui vengono predisposti dispositivi per lo sversamento dei rifiuti liquidi.
- Scarico dei servizi igienici convogliati direttamente nel collettore comunale di fognatura mista.

Il processo produttivo non origina scarichi in quanto l'unico liquido di processo è rappresentato dalla soluzione sgrassante utilizzata da due macchinari per la pulizia dei pezzi che viene smaltito come rifiuto.

Non risulta necessario, quindi, procedere con l'Autorizzazione allo scarico.



## 5.7. Produzione di rifiuti

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DM n. 145 del 01/04/98 "Formulari di identificazione rifiuti"
- DM n. 148 del 01/04/98 "Registri carico e scarico rifiuti"
- D. Lgs. n. 35 del 27/01/10 "Attuazione direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose" (ADR)
- DM 59 del 04/04/2023 "RENTRI"

### Situazione attuale

Gli adempimenti derivanti dalla produzione di rifiuti sono gestiti dal Responsabile Sistema Gestione Ambientale e dal reparto segreteria, in particolare:

- L'organizzazione risulta iscritta al CONAI come utilizzatore di imballaggi con codice socio 11042782 ed effettua la dichiarazione annuale (Ufficio Amministrazione).
- Il MUD viene presentato ad aprile di ogni anno, salvo variazioni previste dalla normativa vigente.
- Il monitoraggio dei rifiuti in giacenza viene effettuato settimanalmente.
- L'aggiornamento del registro di C/S viene effettuato settimanalmente.
- I formulari vengono compilati prevalentemente a cura delle aziende che effettuano lo smaltimento. NOXERIOR, in quanto produttore, controlla in maniera puntuale la correttezza della compilazione degli stessi. È presente e validato un Registro di carico e scarico.
- Il deposito temporaneo dei rifiuti è situato all'esterno, sul lato posteriore dello stabilimento, in un container aperto da un lato, il quale consente di tenere al coperto i rifiuti. In generale il deposito risulta ordinato, i rifiuti identificati ed i contenitori chiusi. Sotto i contenitori di rifiuti liquidi si è provveduto a posizionare dispositivi di raccolta per tutti i rifiuti liquidi presenti nello stabilimento (es. acque di condensa compressore).
- Sono stati forniti i contenitori per i rifiuti urbani da SEI TOSCANA, i quali vengono tenuti sul retro del capannone.
- All'interno dello stabilimento sono stati organizzati i contenitori di raccolta rifiuti, provvedendo ad etichettarli correttamente.
- Viene regolarmente pagata la pratica TARI da parte del Resp. Amministrazione.
- Nel corso del 2023 Noxerion ha provveduto alla nomina del consulente ADRIVA, la prossima relazione annuale verrà predisposta entro il 28 febbraio 2025.



Nelle tabelle seguenti si riportano le quantità di rifiuti prodotti nel sito ed i relativi indicatori.

Rifiuto	2020	2021	2022	2023	2024
Carbone attivo esausto (06.13.02*)	888	775	374	1.723	210
Pitture e vernici di scarto (EER 08.01.11*)	56	0	0	0	0
Materiali abrasivi di scarto (12.01.16*)	0	0	40	10	4
Olio esausto (13.02.08*)	0	10	22	15	0
Acque oleose (13.05.07*)	2.481	6.928	6.079	3.690	5.782
Imballaggi contaminati (15.01.10*)	72	0	0	11	12
Bombolette (15.01.11*)	16	31	15	20	5
Stracci e assorbenti contaminati (15.02.02*)	82	30	50	218	11.412
Componenti pericolosi (16.01.21*)	85	0	0	0	0
Filtri olio (16.01.07*)	15	0	0	0	0
Batterie al Piombo (16.06.01*)	0	39	9	0	0
Assorbenti e materiali filtranti (15.02.03)	120	0	0	0	0
Toner (08.03.18)	0	2	4	2	8
Imballaggi in carta (15.01.01)	2.880	0	0	0	0
Imballaggi misti (15.01.06)	110	0	0	0	0
Apparecchiature fuori uso (16.02.14)	600	0	0	66	274
Vetro (17.02.02)	130	0	0	0	0
Batterie Alcaline (16.06.04)	30	5	5	4	10
Rifiuti liquidi acquosi (16.10.02)	0	39	320	0	0
Legno (17.02.01)	3.400	3.200	5.300	11.725	10.160
Plastica (17.02.03)	1.170	1.250	700	0	0
Ferro e acciaio (17.04.05)	30.850	2.300	1.280	2.945	8.170
Alluminio (17.04.02)	750	500	0	95	230
Cavi (17.04.11)	30	374	187	220	131
Rifiuti ingombranti (20.03.07)	200	0	0	0	0
Sfalci (20.02.01)	30	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>43.995</b>	<b>15.483</b>	<b>14.385</b>	<b>20.768</b>	<b>34.998</b>

Figura 14 Tabella rifiuti prodotti (kg)



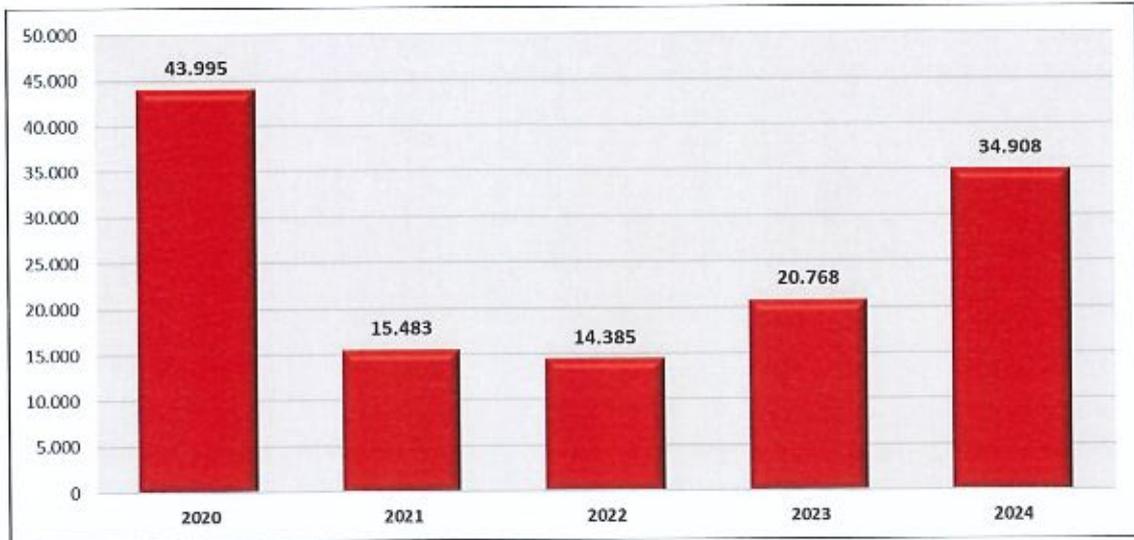


Figura 15 Rifiuti prodotti (kg)

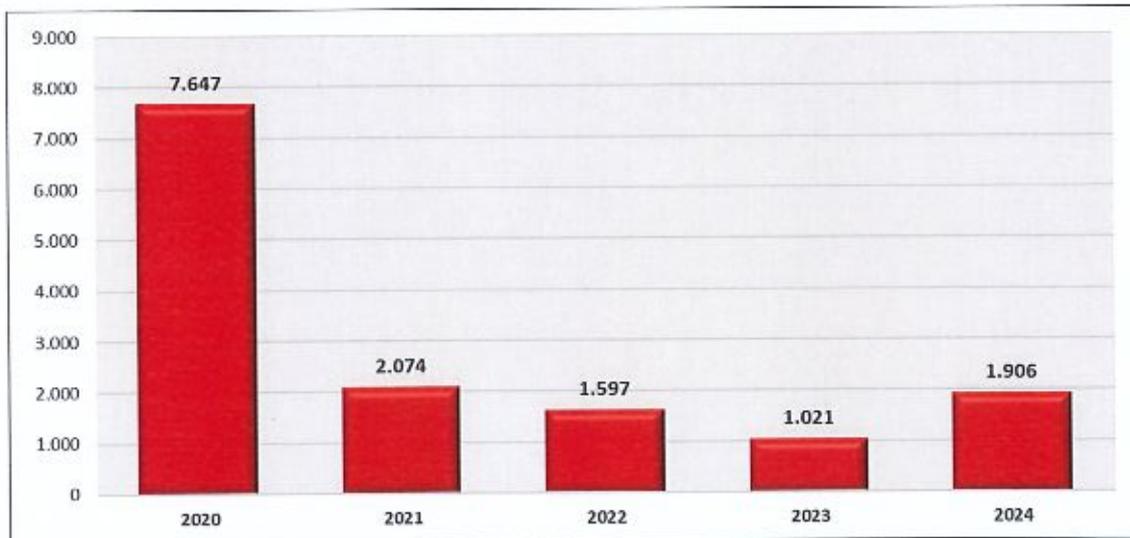


Figura 16 Indicatore rifiuti prodotti (kg / milioni di €)



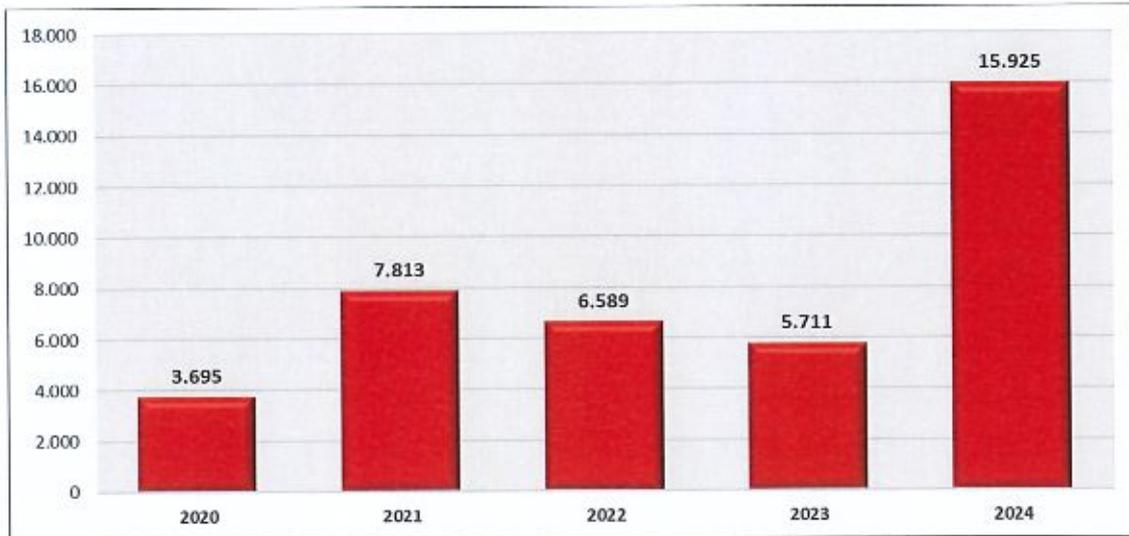


Figura 17 Rifiuti pericolosi prodotti (kg)

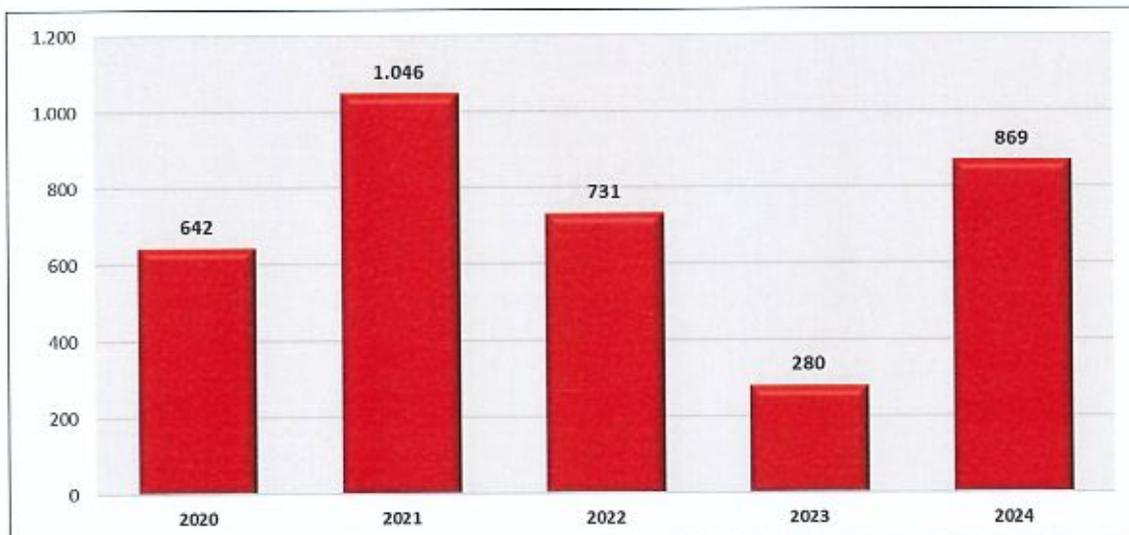


Figura 18 Indicatore rifiuti pericolosi prodotti (kg / milioni di €)

Il peggioramento degli indicatori nel 2024 è legato ad uno smaltimento straordinario di vecchie rimanenze di magazzino di zeolite (15.02.02\*).



## 5.8. Trattamento di rifiuti

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"

### Situazione attuale

Presso il sito non viene effettuato trattamento di rifiuti.

## 5.9. Utilizzo del suolo

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- LR Toscana n. 10 del 12/02/10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza"

### Situazione attuale

Le attività svolte non prevedono utilizzo del suolo.

Il sito attuale, nel quale ci siamo trasferiti nel 2020 non ha aree a verde ma l'area totale risulta impermeabilizzata.

L'indicatore "utilizzo del suolo" è dato dal rapporto tra la superficie del sito ed il fatturato.

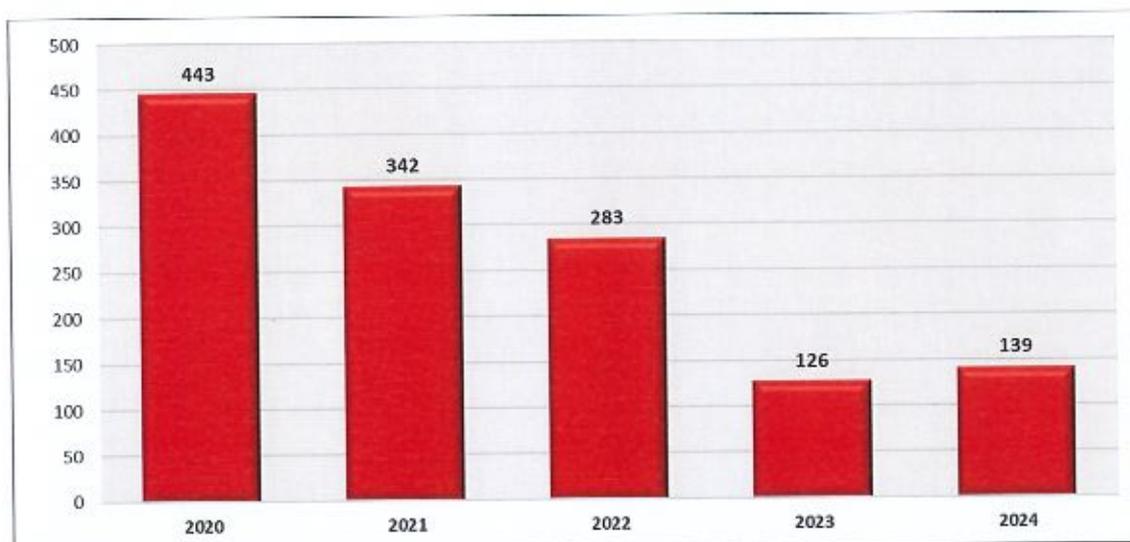


Figura 19 Indicatore utilizzo del suolo (m<sup>2</sup> / milioni di €)

L'indicatore, peggiorato sensibilmente nel 2020 a causa delle dimensioni più che doppie del sito in cui ci siamo trasferiti (siamo passati dai precedenti 900 agli attuali 2.550 m<sup>2</sup>), è tornato ai livelli precedenti grazie alla maggiore produzione degli ultimi anni.



## 5.10. Contaminazione del suolo

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DGRT n. 301 del 15/03/10 "Linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati" (SISBON)

### Situazione attuale

All'interno del sito sono presenti le seguenti situazioni che potrebbero causare una contaminazione del suolo:

- È presente un disoleatore delle acque di condensa dei compressori
- Sono presenti dei rifiuti stoccati all'aperto. Questi, tuttavia, risultano contenuti dentro un container appositamente predisposto e dotati di dispositivi anti - sversamento (se liquidi).
- Possono essere presenti alcuni prodotti chimici liquidi, i quali vengono stoccati all'interno dello stabilimento, considerate le quantità minime presenti.
- Sono disponibili sacchi di neutralizzante per gli acidi delle batterie del carrello elevatore nella quantità stabilita dalla normativa.
- È stato acquistato recentemente uno spill kit per il contenimento di eventuali sversamenti di rifiuti o prodotti liquidi.
- È stata fatta nel mese di dicembre 2024 la prova di emergenza sversamento.

La gestione di tali aspetti è stata presa in considerazione nelle relative procedure di controllo operativo e gestione delle emergenze.



### 5.11. Risorse idriche

L'acqua viene utilizzata per usi igienico sanitari e proviene dal pubblico acquedotto.

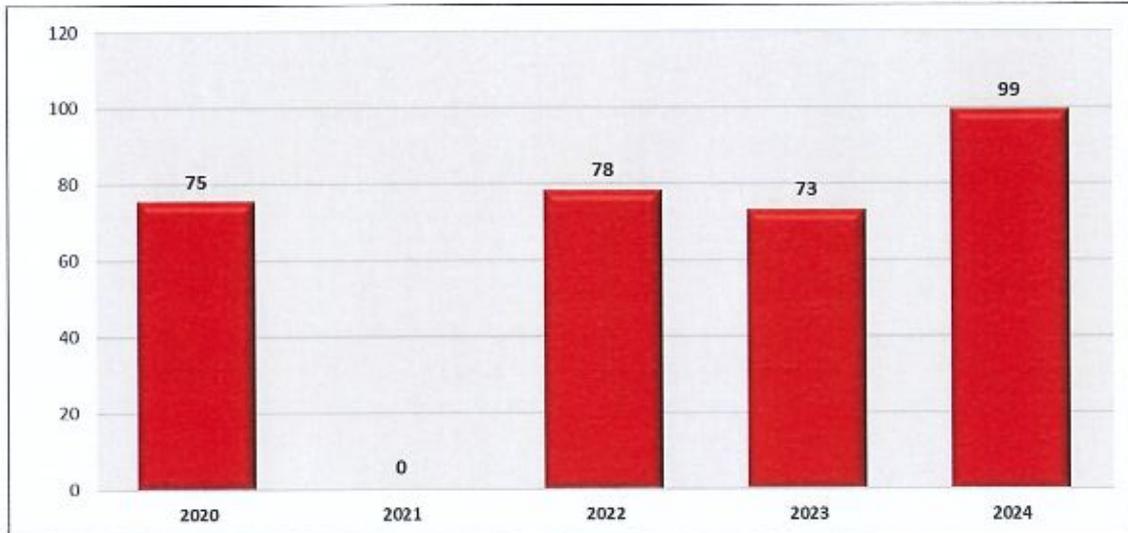


Figura 20 Utilizzo acqua (m³)

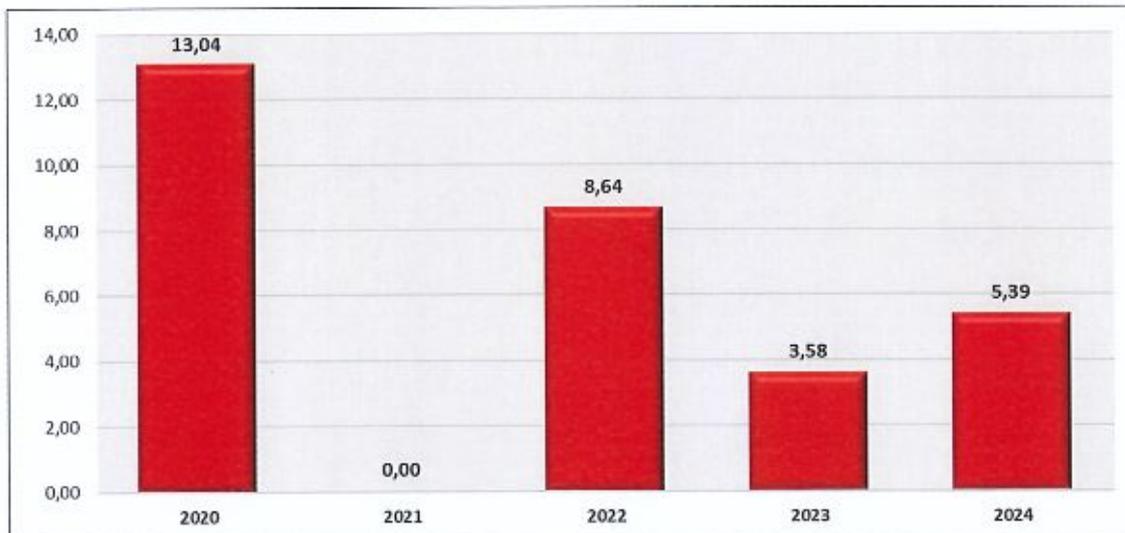


Figura 21 Indicatore utilizzo acqua (m³ / milioni di €)

I dati del 2021 non sono disponibili in quanto Noxerrior, nelle prime fasi successive al trasferimento, non aveva un contatore dedicato ma utilizzava l'acqua condominiale. Ad inizio 2022 è stato posizionato un contatore dedicato che ci ha permesso di riprendere il monitoraggio dei consumi che risultano pressoché costanti negli ultimi anni.



## 5.12. Risorse energetiche

### Legislazione di riferimento

- Legge n. 10 del 09/01/91 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- Circolare MSE del 18/12/14 - Comunicazione energy manager

### Situazione attuale

Risorsa energetica	Utilizzo
Energia elettrica	Illuminazione, condizionamento e funzionamento impianti
Gasolio	Automezzi

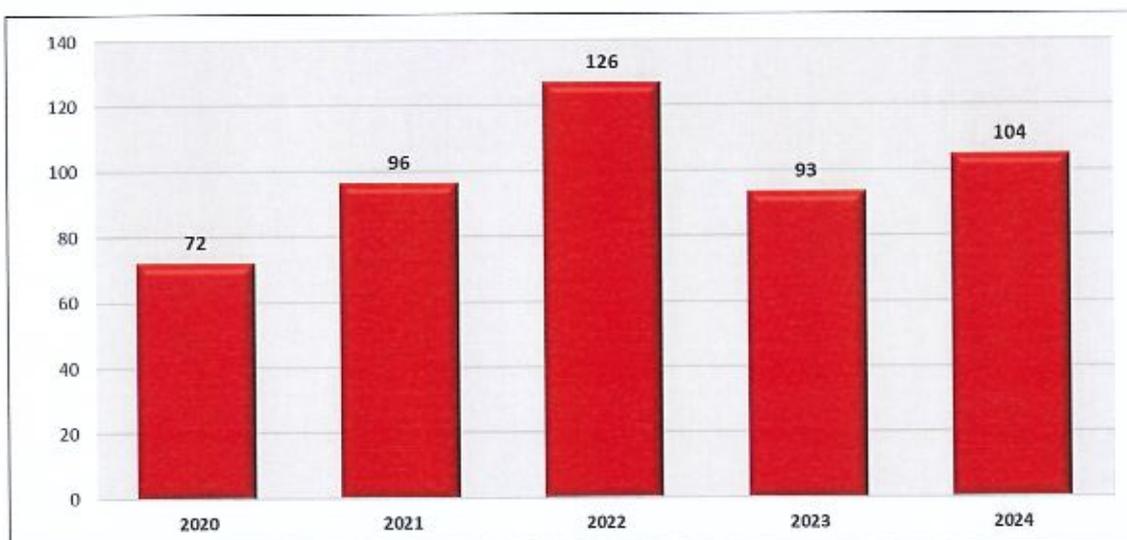


Figura 22 Consumo energia elettrica (MWh)



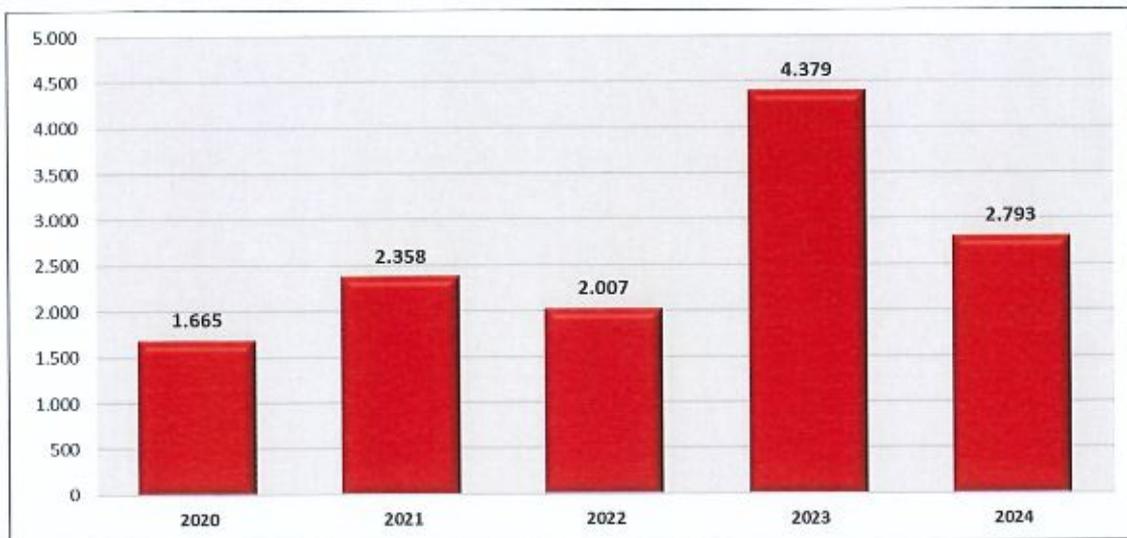


Figura 23 Consumo gasolio (litri)

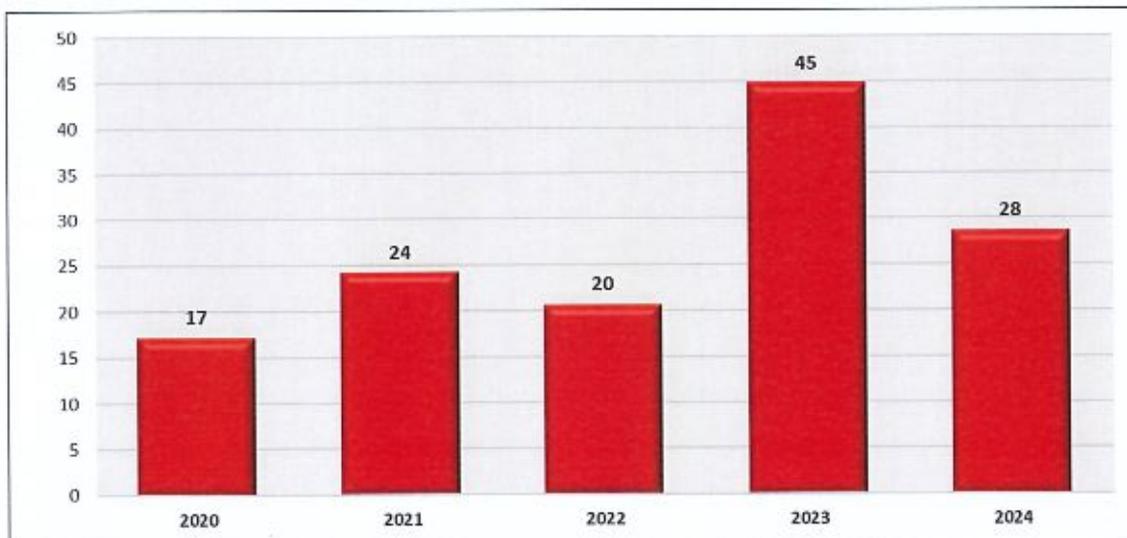


Figura 24 Consumo gasolio (MWh)

*l\*densità\*Potere Calorifico Inferiore (l\*0,85\*0,012)*



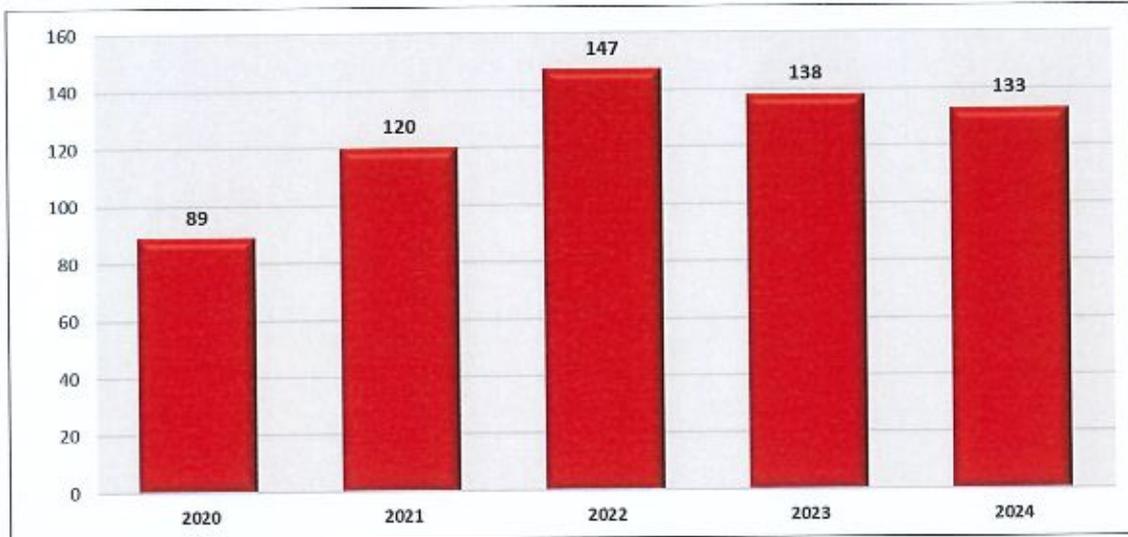


Figura 25 Consumo totale energia (MWh)

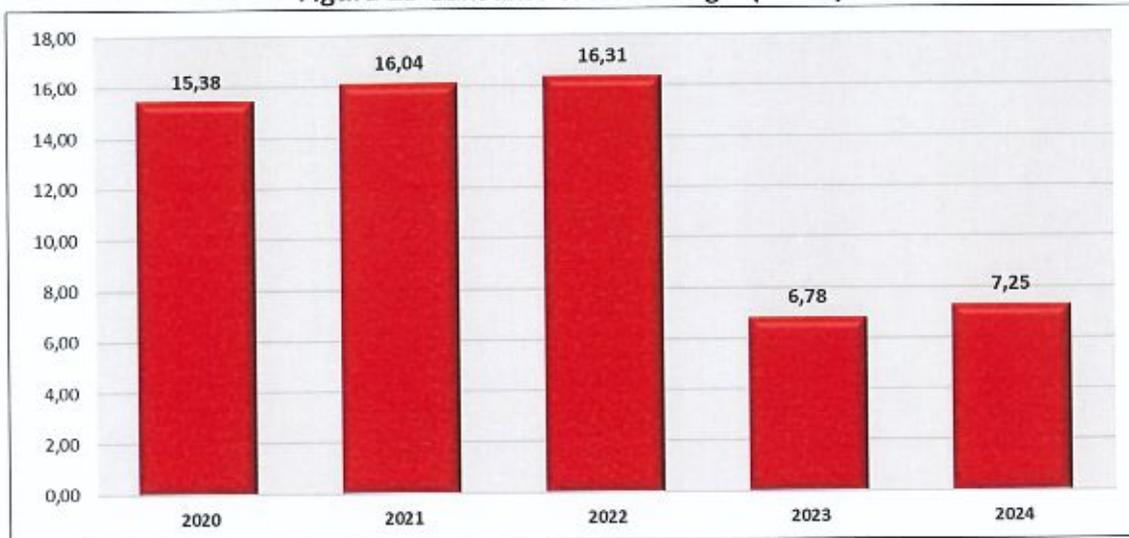


Figura 26 Indicatore consumo totale energia (MWh / milioni di €)

Visto il livello di consumo non risulta applicabile l'art. 19 comma 1 (Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) della Legge n. 10 del 09/01/91 (nel 2024 sono stati consumati poco più di 20 TEP).

La riduzione dei consumi energetici rispetto al fatturato sta progredendo nel tempo, come auspicato. Da questo punto di vista, sicuramente l'uso di una struttura e di impianti più efficienti ha avuto un forte impatto sui consumi.

Da maggio 2024 parte dell'energia elettrica utilizzata proviene dall'impianto fotovoltaico installato sulla copertura.

I dati indicano un utilizzo, da maggio 2024, pari a 64 MWh di energia proveniente da tale impianto.

Per quanto riguarda l'energia prelevata dalla rete il mix energetico del nostro impianto di energia elettrica è stato invece pari al 52,28%

L'indicatore chiave "utilizzo energia da fonti rinnovabili" per il 2024 è stato pari al 64%.



### 5.13. Materie prime e additivi

#### Legislazione di riferimento

- Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 "Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche" (REACH)
- Reg. (CE) n. 1272 del 16/12/08 "Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele" (CLP)
- D. Lgs. n. 35 del 27/01/10 "Attuazione direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose" (ADR)
- DM n. 20 del 24/01/11 "Batterie"

#### Situazione attuale

Le materie prime e gli additivi rilevanti ai fini ambientali sono i seguenti:

- Materie prime (zeolite e carbone attivo)
- Prodotti per le manutenzioni
- Solventi e vernici
- Idrocarburi (oli e gasolio)

Di seguito si riportano i dati utilizzati per determinare il quantitativo di materiale neutralizzante che deve essere presente in stabilimento ai sensi del DM 20/11.

- Batteria di maggior capacità 80 V per 840 A/ora = 360 litri di elettrolita.
- Presente 2 muletti (Parco muletti piccolo)
- Neutralizzante necessario per 180 litri di elettrolita
- Capacità neutralizzante materiale (SORB Polvere CSA) = 0,63
- Materiale neutralizzante necessario  $180 \times 0,63 = 114 \text{ kg}$  di SORB Polvere

Gli adempimenti derivanti dall'utilizzo di materie prime e additivi sono gestiti dal RSPP e dal responsabile del sistema gestione ambientale, in particolare:

- Sono disponibili le schede di sicurezza delle sostanze pericolose
- Il monitoraggio delle materie prime e degli additivi utilizzati viene effettuato mensilmente



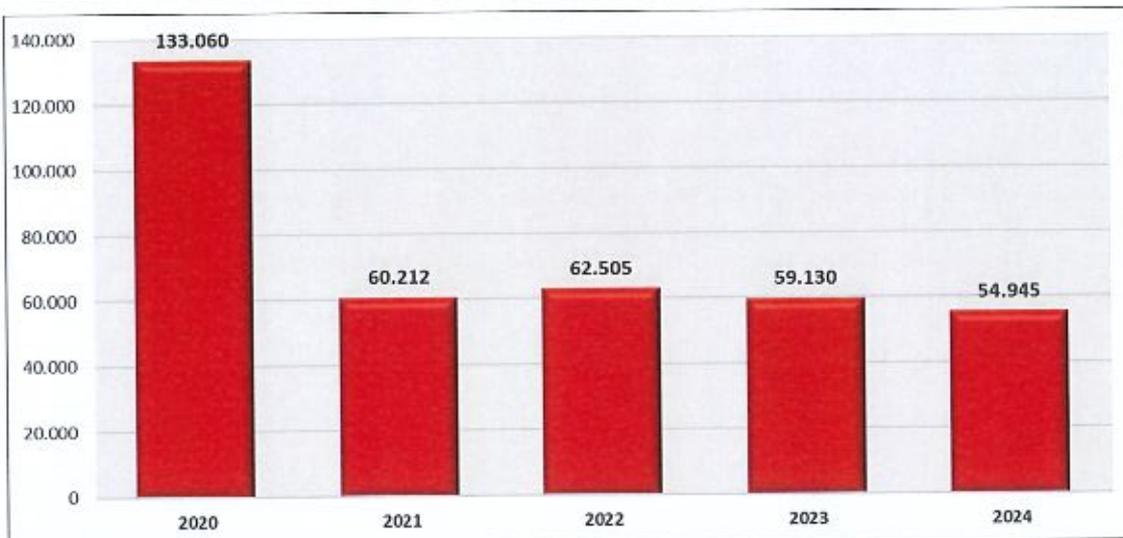


Figura 27 Zeolite (kg)

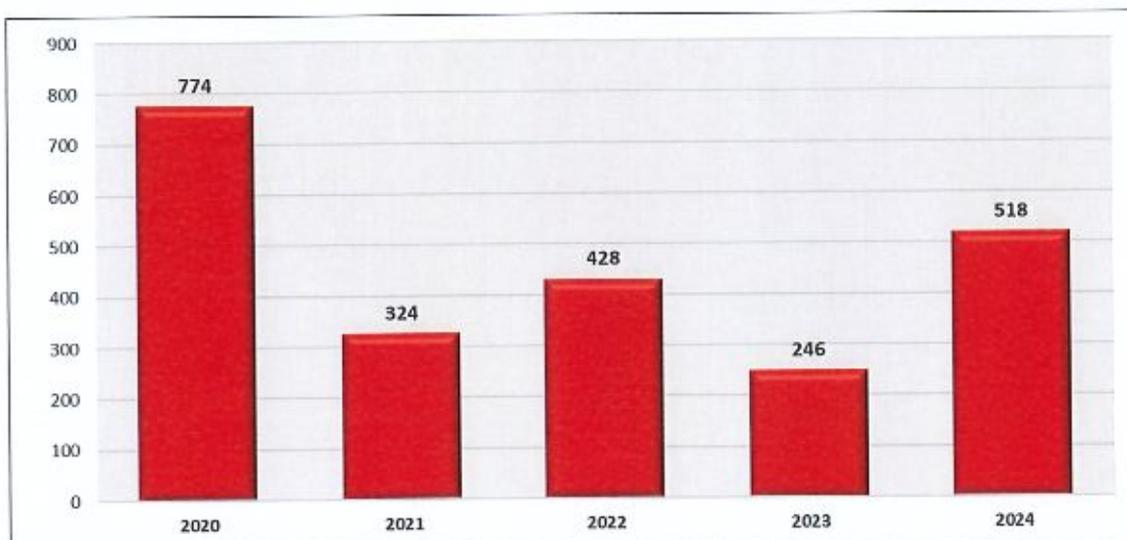


Figura 28 Zeolite (kg)/ n. impianti OXYSWING prodotti



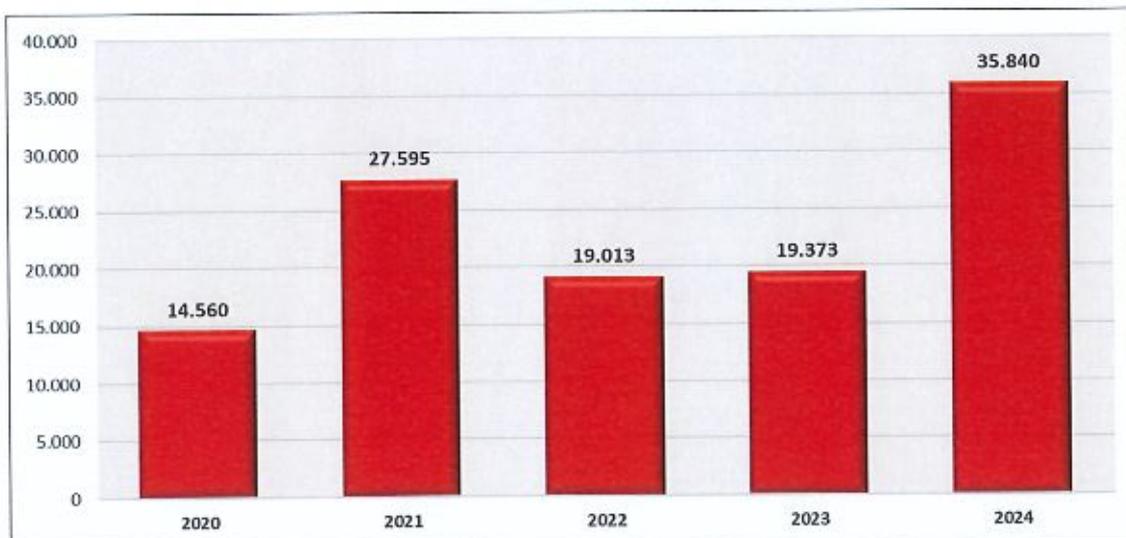


Figura 29 Carbone attivo (CMS) (kg)

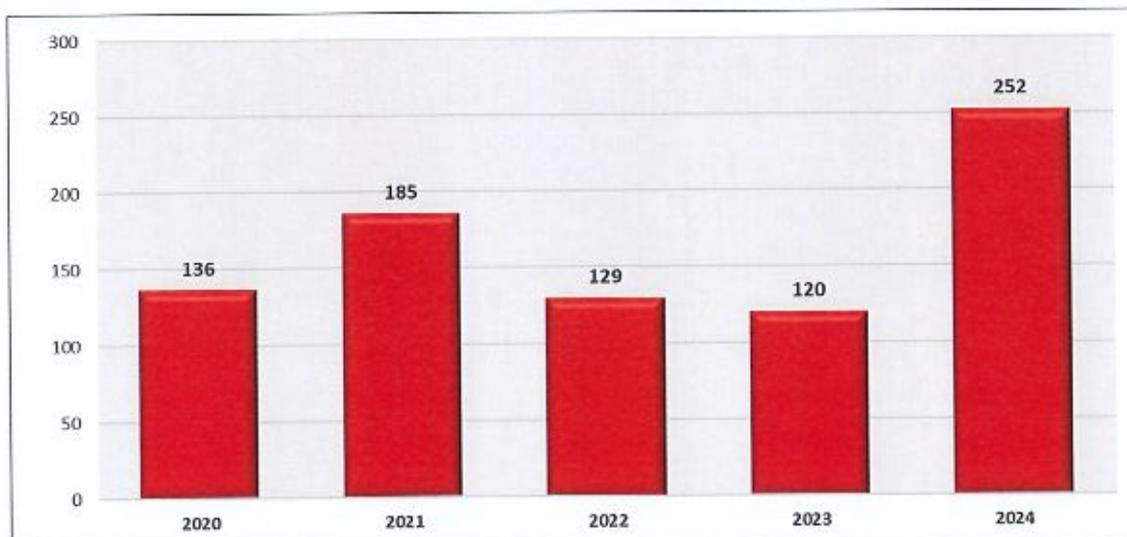
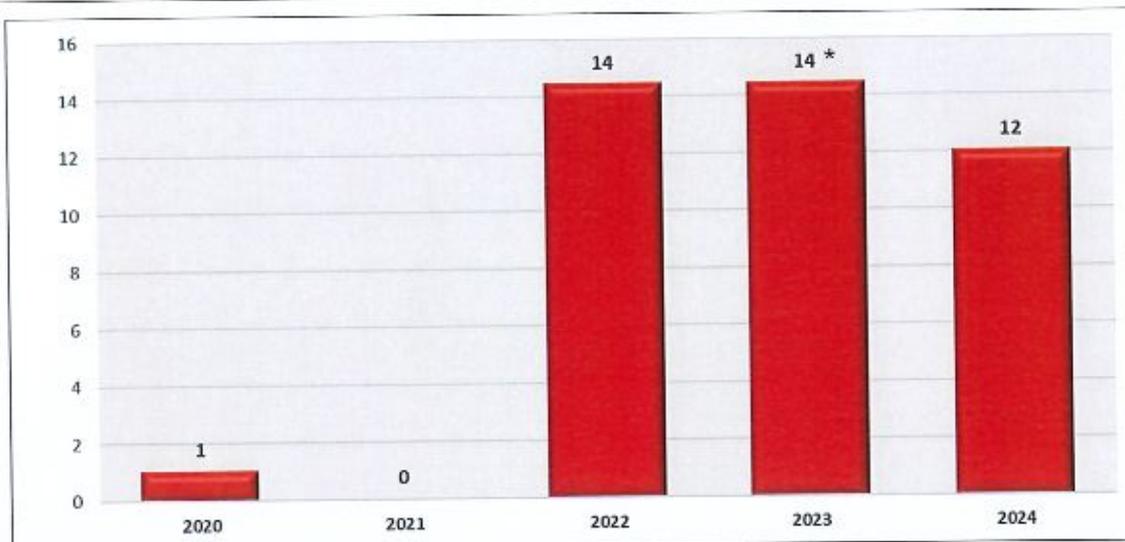


Figura 30 Carbone attivo (CMS) (kg) / n. impianti NITROSWING prodotti

Per Noxerion non si ritiene significativo il calcolo dell'indicatore "efficienza dei materiali" in quanto la quantità di CMS / Zeolite rimane costante per tipologia di impianto. Tuttavia, questa costanza viene resa poco evidente dall'indicatore calcolato che, invece, oscilla molto. Questo è dato dal fatto che vengono presi i dati inerenti agli acquisti e non i dati inerenti all'uso effettivo. Poiché l'azienda alcune annate effettua acquisti più grandi ed effettua un po' di magazzino, il risultato sembra oscillare.





**Figura 31 Acquisto di vernici (kg)**

*\* Nella Dichiarazione Ambientale 2024 era stato riportato erroneamente il valore di 0 in quanto non era stato considerato il mese di dicembre*

Le vernici vengono utilizzate solamente per piccoli ripristini alla verniciatura degli impianti, che non viene svolta direttamente da Noxerrior.



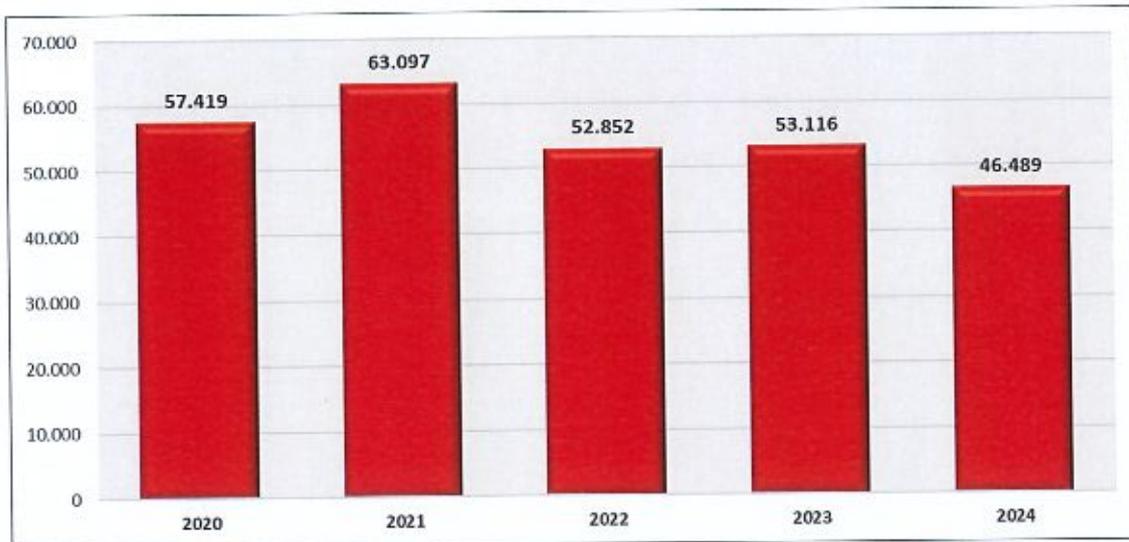


Figura 32 Fogli di carta utilizzati per stampa / copia (n. fogli)

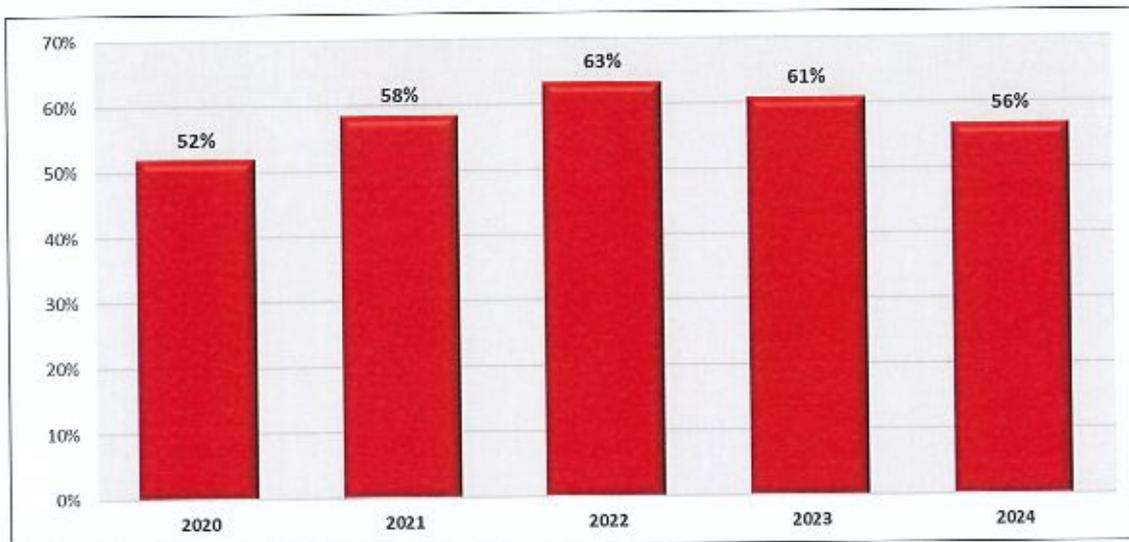


Figura 33 Stampe a colori (% sul totale delle stampe)

Dal 2022 si è avuta una riduzione delle copie in quanto si è smesso di stampare gli Ordini di Lavoro; la percentuale delle stampe a colori rimane invece costante nel tempo.



## 5.14. Rumore

### Legislazione di riferimento

- Legge n. 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- Zonizzazione acustica comune di Grosseto

### Situazione attuale

L'area esterna maggiormente rumorosa risulta essere quella ovest in cui sono collocati i compressori, i quali sono tuttavia racchiusi in apposito locale insonorizzato.

L'azienda è posizionata in area V.

Le rilevazioni fonometriche effettuate nel mese di gennaio 2021 hanno evidenziato il rispetto della legislazione.

Nello specifico la relazione ha evidenziato che i valori d'immissione rispettano il limite massimo assoluto area IV ove è insediato il recettore più vicino. Quindi si ritiene che i valori di rumorosità riferibili alle attività descritte e svolte dalla NOXERIOR rientrino nei limiti previsti dalla classificazione acustica del Comune di Grosseto.

Eventuali modifiche alle attività esterne potranno comportare lo svolgimento di nuove misurazioni.

In generale le attività svolte al di fuori dello stabilimento risultano essere minime e non rumorose.

## 5.15. Rischio di incidente rilevante

### Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 105 del 26/06/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incendi rilevanti connessi con sostanze pericolose"

### Situazione attuale

Non si rilevano sostanze pericolose in quantità superiore alla soglia di applicazione del D. Lgs. n. 105/15.



## 5.16. Prevenzione incendi

### Legislazione di riferimento

- DPR 151 del 01/08/11 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"
- DECRETO 1° settembre 2021 "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio"
- DECRETO 2 settembre 2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio"
- DECRETO 3 settembre 2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro

### Situazione attuale

Non sono presenti attività soggette a prevenzioni incendi.

Presso il sito sono presenti presidi antincendio coerenti con la valutazione del rischio.

Gli adempimenti derivanti dalla prevenzione incendi sono gestiti da RSPP in particolare:

- E' presente una valutazione del rischio incendio
- E' presente un piano di emergenza
- Sono stati nominati e formati degli addetti antincendio
- La manutenzione dei presidi antincendio viene effettuata semestralmente
- La prova di emergenza ed evacuazione viene effettuata annualmente (ultima prova effettuata a gennaio 2024).

## 5.17. Gas lesivi per lo strato di ozono e gas ad effetto serra

### Legislazione di riferimento

- D.P.R. 146 del 16/11/18 "Attuazione del Reg. 517/14"
- DPR n. 147 del 15/02/06 "Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono"
- Reg. (UE) n. 573 del 07/02/24 "Gas fluorurati ad effetto serra"
- Reg. (UE) n. 590 del 07/02/24 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"

### Situazione attuale

Il manutentore ha provveduto al censimento degli impianti presso il registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra.

Come evidenziato dal censimento riportato nella tabella seguente all'interno del sito non sono presenti impianti con oltre 5 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.



Marca e modello	Tipo di gas	Quantità (kg)	GWP	Quantità (Ton CO2 eq.)
ARISTON TRIAL 80 XD0C-O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON MUC 035 MM – O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON 3381260	R32	0,5	675	0,34
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON UNIV 35 MD0 – O	R32	0,5	675	0,34
ARISTON MUC 035 MM – O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON UNIV 35 MD0 – O	R32	0,5	675	0,34
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C – O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON MUC 035 MM – O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON MUC 035 MM – O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON UNIV 35 MD0 – O	R32	0,5	675	0,34
ARISTON UNIV 35 MD0 – O	R32	0,5	675	0,34
SAMSUNG RJ050F2HXEB	R410A	1,6	2.088	3,3
SAMSUNG AR09FSFPESNX	R410A	1,0	675	0,34
ARISTON MONO R32 C 25 MD0-O	R32 C	0,55	675	0,37
ARISTON MONO R32 C 25 MD0-O	R32 C	0,55	675	0,37
ARISTON MONO R32 C 25 MD0-O	R32 C	0,55	675	0,37
ARISTON MONO R32 C 25 MD0-O	R32 C	0,55	675	0,37

Figura 34 Tabella impianti contenenti gas effetto serra

## 5.18. Amianto

### Legislazione di riferimento

- DM 06/09/94 "Normative e metodologie tecniche relative alla cessazione dell'impiego di amianto"

### Situazione attuale

Nel sito non sono presenti materiali contenenti amianto.

## 5.19. Policlorobifenili PCB

### Legislazione di riferimento

- DM n. 216 del 24/05/88 "Restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi".

### Situazione attuale

Nel sito non sono presenti apparecchiature contenenti PCB.



## 6. ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

### 6.1. Progettazione e sviluppo

Delle strutture, dei processi, dei prodotti e dei servizi

#### Situazione attuale

La progettazione dei nostri impianti da sempre è particolarmente attenta agli impatti ambientali; i principali obiettivi raggiunti in passato sono stati la standardizzazione dei semilavorati e la drastica riduzione di particolari verniciati e saldati. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per migliorare l'efficienza energetica dei nostri prodotti mirando a ridurre il consumo di energia per quantità di gas prodotto; in particolare si è raggiunto il risultato di ridurre l'"air factor" (aria utilizzata /ossigeno prodotto) di un punto (da 11 a 10). Attualmente le nuove linee ad alta efficienza sono sul mercato.

Nel 2018 si è scelto di applicare tale obiettivo anche sulla linea Linea OXYSWING, iniziando la progettazione di un prototipo che operi a pressione operativa inferiore a 3 bar. Questa attività è stata a lungo ferma, a causa della mancanza di risorse umane dedicate al progetto. Recentemente l'azienda ha incrementato l'ufficio tecnico (e prevede ulteriori incrementi nei prossimi mesi) e la progettazione è ripresa.

Nella scelta dei componenti viene posta attenzione alla loro compatibilità ambientale. Il personale dell'ufficio tecnico è sensibilizzato sulle tematiche ambientali in fase di progettazione.

### 6.2. Acquisizione di materie prime

#### Situazione attuale

Le principali materie prime approvvigionate sono costituite da carbone attivo e zeolite. Tutti i materiali elencati sono ampiamente diffusi in natura e non hanno restrizioni di estrazione o impiego.

### 6.3. Processi operativi o manifatturieri compreso lo stoccaggio

#### Situazione attuale

Negli anni 2006 e 2007 sono state lanciate, rispettivamente, le nuove linee di generatori di azoto ed ossigeno. Il nuovo design degli impianti, in cui i recipienti a pressione sono stati sostituiti da elementi a pressione in alluminio, ha permesso di rivedere in parte il processo produttivo ed in particolare le attività di verniciatura e di saldatura sono state notevolmente ridotte. La caratteristica principale dei nuovi generatori, ovvero la modularità con possibilità di espansione per quanto riguarda la capacità produttiva, ha fatto sì che anche i tempi di collaudo siano diminuiti, ottimizzando dunque i consumi elettrici.

Come si è specificato in precedenza, la produzione di generatori Twin Towers è stata reintrodotta nel corso del 2018 e si è mantenuta anche negli anni successivi. Tuttavia, attualmente non presenta più le criticità di quando è stata abbandonata, in quanto non necessita né di verniciatura né di saldatura. Di fatto attualmente la produzione di questi generatori coinvolge solo la fase di assemblaggio meccanico.



I principali processi operativi realizzati esternamente riguardano la lavorazione della carpenteria metallica (fresatura, foratura, ecc...) e verniciatura di alcuni semilavorati. In ogni caso queste attività risultano avere frequenza occasionale, in quanto la produzione relativa alle linee standard prevede il semplice assemblaggio di pezzi semilavorati e verniciati.

I processi produttivi utilizzati dai nostri fornitori sono in linea con le pratiche di settore; inoltre i nostri fornitori sono sottoposti a monitoraggio periodico della prestazione (vedere paragrafo relativo alle prestazioni dei fornitori).

Le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti non prevedono particolari attenzioni in fase di stoccaggio.

#### **6.4. Manutenzione strutture beni e infrastrutture**

##### Situazione attuale

Lo stabilimento produttivo risulta in affitto e non si prevedono particolari attività di manutenzione straordinaria. Con il trasferimento nel nuovo stabilimento si è provveduto all'affidamento all'esterno di diverse attività manutentive, in particolare:

- Manutenzione impianto elettrico
- Manutenzione impianto condizionamento
- Manutenzione compressori
- Manutenzione presidi antincendio

I fornitori utilizzati per tali attività utilizzano le modalità tipiche del settore. Visto che si tratta di attività di modesta entità la possibilità di influenzare le modalità operative di questi appaltatori risulta estremamente limitata.

#### **6.5. Comportamento dei fornitori e appaltatori**

##### Situazione attuale

L'azienda acquista i seguenti prodotti/servizi di rilevanza ambientale:

- Fornitura materie prime
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Manutenzioni impianti

Per queste tipologie di fornitori è stata fatta una valutazione degli impatti ambientali ed una attività di sensibilizzazione.

Inoltre, periodicamente vengono effettuate verifiche di seconda parte a cura del nostro personale seguendo il modello "MDA703\_Rev.B\_Check list fornitori" e lo scadenziario "Fornitori critici per SGA".



## 6.6. Trasporto dei prodotti e imballaggio

### Situazione attuale

I prodotti vengono imballati su pallet avvolti in film estensibile oppure in casse di legno a seconda dei casi.

Il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti viene effettuato utilizzando le modalità tipiche del settore (gomma 45%, aerea 15% e nave 40%).

I nostri fornitori sono sottoposti a monitoraggio periodico della prestazione come previsto dalle procedure del nostro sistema di qualità. Visto che si tratta di attività di modesta entità la possibilità di influenzare le modalità operative di questi appaltatori risulta estremamente limitata.

Nel corso del 2018, Noxeriors ha proceduto a modificare la tipologia di gabbia in legno in uso per l'imballo dei nostri generatori azoto/ossigeno. La vecchia versione (come si vede dalla foto) è dotata di un numero maggiore di tavole, che sono state progressivamente abbandonate nella versione "new".

Infatti, la nuova gabbia denominata "low cost" pesa il 70% in meno rispetto alla precedente e costa il 75% in meno rispetto alla precedente (a parità di modello ovviamente). Questo comporta un risparmio sia in termini di costi che di legno utilizzato.



**Figura 35 Vecchia tipologia di gabbia (sinistra) e low cost (destra)**

Inoltre, negli ultimi anni ha avuto forte impulso lo sviluppo degli impianti su container, i quali vengono montati ed installati direttamente su container in modo che possano essere spostati dal cliente finale da un luogo all'altro in caso di necessità. Ovviamente non rappresentano la maggioranza dei prodotti lavorati, ma la loro crescita risulta importante oltre che per il fatturato (si tratta di impianti molto grandi e complessi) anche per la riduzione degli imballaggi di trasporto.



## 6.7. Immagazzinamento e utilizzo dei prodotti

### Situazione attuale

I nostri prodotti non hanno particolari esigenze di stoccaggio durante l'utilizzo. Per il funzionamento degli impianti sono necessarie due utenze: aria compressa e energia elettrica.

Relativamente alla manutenzione degli impianti vengono utilizzati materiali di consumo come cartucce dei filtri e ricambi che il cliente può acquistare da noi oppure in autonomia.

I nostri prodotti sono distribuiti in tutto il mondo e, di solito, sono utilizzati in attività accessoria dai nostri clienti (es. produzione di ossigeno in un ospedale o inertizzazione di un serbatoio in un giacimento petrolifero oppure saldatura laser).

Risulta quindi estremamente limitata la possibilità di influenzare gli utilizzatori finali. Noxerior influenza indirettamente l'utilizzo dei prodotti, investendo nella progettazione di prodotti a migliore efficienza energetica, come descritto nell'apposito paragrafo.

## 6.8. Gestione rifiuti derivanti da fine vita

### Situazione attuale

La maggior parte dei componenti dei nostri prodotti possono essere riutilizzati a fine vita (es. metallo).

I prodotti sono progettati per essere facilmente disassemblati a fine vita e le modalità di smontaggio sono riportate nel manuale di uso e manutenzione.

In ogni caso per le motivazioni espresse al paragrafo relativo all'utilizzo dei nostri prodotti risulta estremamente limitata la possibilità di influenzare gli utilizzatori finali.



## 7. VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI

### 7.1. Metodo di valutazione

#### 7.1.1. Individuazione degli aspetti ambientali

In collaborazione con i responsabili di ogni settore, il Responsabile del Sistema di Gestione individua gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione ha un controllo o un'influenza.

Una nuova identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata:

- con cadenza almeno annuale,
- in occasione di modifiche inerenti, a titolo esemplificativo, alle attività svolte, alle infrastrutture che ricadono sotto la gestione dell'organizzazione, ai sistemi di approvvigionamento idrico/energetico.
- in caso di variazioni della sensibilità ambientale territoriale inerente ad uno specifico aspetto ambientale,
- in caso di modifiche alla legislazione applicabile,
- in caso di modifiche ai programmi ambientali intrapresi per mitigare la significatività dell'aspetto ambientale.



### 7.1.2. Valutazione degli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- **condizioni reali (nella tabella indicate come R):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti di carta da attività di ufficio)
- **condizioni anomale e di emergenza (nella tabella indicate come A):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento in pubblica fognatura delle sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- **conformità legislativa (CL),** grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili.
- **sensibilità territoriale (ST),** attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni, presenza di comitati locali, attenzione dei media, etc..
- **livello di gestione (LG),** conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività.

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale, sono stati individuati, per ogni parametro, gli elementi da analizzare e le informazioni da raccogliere, quali di seguito descritte.

A seguito delle informazioni raccolte e della situazione attuale, si attribuisce il punteggio di seguito riportato.



**CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della CONFORMITA' LEGISLATIVA**

- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali diretti?
- Sono state recepite nelle procedure di controllo operativo, sorveglianza e misurazione?
- Sono state avviate le pratiche richieste dalla legislazione (es. inoltro documentazioni/domande, esecuzione indagini analitiche, ecc.)?
- Le prescrizioni di cui nelle autorizzazioni/certificazioni rilasciate all'ente o nella legislazione applicabile, sono rispettate?
- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali indiretti?
- Sono rispettati i tempi di attuazione delle prescrizioni di legge applicabili?

Come guida nell'analisi della conformità legislativa viene utilizzato il Registro della Legislazione e la sezione "Aspetti e Impatti Ambientali".

A tale parametro viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività (LS) e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

CL	Situazione riscontrata
20	L'organizzazione non è a conoscenza della prescrizione legislativa applicabile; non è conforme alle prescrizioni legislative applicabili e non ha al momento attivato azioni per ottemperare agli obblighi a proprio carico. Tale situazione può avere ricadute sull'ambiente e determinare impatti ambientali negativi significativi.
15	L'organizzazione si trova in una situazione formalmente non conforme ai dettami della legislazione vigente, ha comunque fatto tutto quanto in suo potere per addivenire ad una situazione di conformità anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Tecnico RT 09 di Accredia. (es. L'organizzazione è in grado di dimostrare di aver presentato la domanda di autorizzazione all'amministrazione competente da almeno 6 mesi; la domanda presentata è completa e corretta; sono stati attuati tutti i passi previsti dall'iter autorizzativo o dalle successive richieste da parte dell'Amministrazione competente; ha sollecitato con ragionevole continuità e tempestività in modo documentato l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione).
0	Non esistono prescrizioni di legge applicabili all'aspetto oppure è accertata la conformità legislativa, mediante le necessarie evidenze.



**CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della SENSIBILITA' TERRITORIALE**

- Le parti interessate dimostrano interesse/attenzione in merito agli aspetti ambientali?
- Si sono registrate segnalazioni dalle parti interessate (formali e informali)?
- Sono in corso procedimenti per danno ambientale?
- Si sono costituiti comitati locali a causa di problematiche particolarmente sentite?
- Sono presenti biotipi particolari, aree soggette a tutela ambientale, ecc.?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

ST	Situazione riscontrata
10	L'attenzione delle parti interessate è forte; sono pervenute frequenti segnalazioni; esistono procedimenti penali in atto; sono presenti aree soggette a tutela ambientale / presenti biotipi particolari che necessitano di particolari attenzioni da parte dell'ente.
5	L'aspetto ambientale è occasionalmente oggetto di discussione senza tuttavia attivare particolari attenzioni politiche o sociali, né iniziative da parte delle parti interessate.
0	L'aspetto ambientale non è oggetto di attenzione da parte delle altre parti interessate; non si sono mai registrate segnalazioni formali né informali. Non ci sono procedimenti penali per danno ambientale in atto.



**CHECK-LIST per la VALUTAZIONE del LIVELLO DI GESTIONE**

- L'organizzazione è a conoscenza degli impatti ambientali associati alle proprie attività?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di controllo operativo per prevenire impatti ambientali negativi?
- Sono state predisposte e sono attuate procedure operative? Sono efficaci?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di sorveglianza e misurazione per prevenire impatti ambientali negativi? Sono state predisposte e sono attuate procedure per la sorveglianza degli aspetti ambientali?
- Sono attive procedure di manutenzione preventiva? Sono efficaci?
- Viene garantita la competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività associate agli aspetti ambientali anche mediante corsi di formazione?
- Sono perseguite soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

LG	Situazione riscontrata
10	L'aspetto ambientale non è conosciuto; le attività/processi non risultano sotto controllo; non sono disponibili procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali.
5	L'aspetto ambientale è conosciuto; tuttavia non tutte le attività/processi risultano sotto controllo; non sempre sono state definite procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali; alcune attività possono essere gestite in modo più efficace. Devono essere migliorate le competenze.
0	Il personale è a conoscenza dell'aspetto ambientale e dimostra adeguata competenza. Le procedure sono state definite e sono applicate in modo sistematico. Tutte le attività considerate sono gestite in modo efficace.



### 7.1.3. Determinazione del livello di significatività

La significatività dell'impatto ambientale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni parametro precedentemente definito:

$$LS = CL + ST + LG$$

La significatività / non significatività dell'aspetto ambientale è determinata secondo il seguente schema:

Livello riscontrato (LS)	Priorità	AZIONI CONSEGUENTI
$15 \leq LS \leq 30$	ALTA	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi ambientali.
$0 \leq LS < 15$	BASSA	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze.



**7.2. Esito valutazione**

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Impianti termici	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D	X		0	5	10	15	BASSA
Impianti termici	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D		X	0	5	10	15	BASSA
Gestione del parco automezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D	X		0	5	5	10	BASSA
Gestione del parco automezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D		X	0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Scarichi nelle acque	Inquinamento dell'acqua	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	D		X	0	5	5	10	BASSA
Presenza di prodotti chimici	Rilascio di prodotti chimici	Contaminazione del suolo	D	X		0	10	5	15	BASSA
Presenza di prodotti chimici	Rilascio di prodotti chimici	Contaminazione del suolo	D		X	0	10	5	15	BASSA
Stoccaggio dei rifiuti	Rilascio di rifiuti nel terreno	Contaminazione del suolo	D	X		0	10	5	15	BASSA
Stoccaggio dei rifiuti	Rilascio di rifiuti nel terreno	Contaminazione del suolo	D		X	0	10	5	15	BASSA
Attività di ufficio	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Consumo di Energia Elettrica	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Climatizzazione locali	Consumo di energia elettrica	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA



Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Assemblaggio	Consumo di sostanze chimiche	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D		X	0	5	5	10	BASSA
Assemblaggio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D	X		0	5	5	10	BASSA
Assemblaggio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D		X	0	5	5	10	BASSA
Immobili	Incendio	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	D	X		0	5	5	10	BASSA
Immobili	Incendio	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	D		X	0	10	5	15	BASSA
Attività di manutenzione	Rilascio di gas ad effetto serra	Riscaldamento globale e variazioni climatiche	D		X	0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Progettazione e sviluppo	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Acquisizione di materie prime	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Processi operativi o manifatturieri	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Processi operativi o manifatturieri	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I		X	0	5	5	10	BASSA



Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Immobili	Manutenzione infrastruttura	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I	X		0	5	5	10	BASSA
Immobili	Manutenzione infrastruttura	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I		X	0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, e dell'acqua	I		X	0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Trasporto prodotti e imballaggio	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Stoccaggio ed utilizzo dei prodotti	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Fine vita prodotti	Contaminazione del suolo, utilizzo del terreno	I	X		0	5	5	10	BASSA

**Commenti alla valutazione**

Il livello di significatività di ogni aspetto ambientale e del relativo impatto viene calcolato sia per le condizioni reali che per quelle anomale o di emergenza.

Nella maggior parte dei casi il punteggio coincide in quanto la tipologia di impatto degli aspetti ambientali presenti non varia sensibilmente in caso di emergenza sia perché l'azienda ha ottemperato alla normativa vigente, sia perché ha definito modalità di gestione dell'emergenza, sia perché gli impatti risulterebbero oggettivamente contenuti.



## 8. OBIETTIVI E INDICATORI AMBIENTALI

### 8.1. Programma ambientale 2023-2026

OBIETTIVO:1/18	Riduzione del consumo energetico dei nostri prodotti				
SITUAZIONE INIZIALE:	Linea OXYSWING lavora a pressione operativa 6 bar				
TRAGUARDO ATTESO:	Linea OXYSWING lavora a pressione operativa < 3 bar				
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Incremento del fatturato				
SCADENZA:	Prevista per il 31/07/2023.				
RISORSE:	25.000 €				
RESPONSABILE:	Direzione – CTO				
AZIONI	Resp.	Risorse	Output	Scadenza	Situazione al 31/12/2024
Sviluppo nuova linea alta efficienza (LPSA)	Ufficio tecnico	Costo risorsa umana interamente dedicata e acquisto materiali	Primo Prototipo	31/03/2023	I primi 2 esemplari sono stati commercializzati nel 2023
Redazione documentazione tecnica e commerciale	Ufficio Tecnico – Direzione	/	Documentazione	30/04/2023	Attività completata
Commercializzazione	Direzione	/	Nuova linea	30/06/2023	Attività completata
Monitoraggio andamento sul mercato	Direzione	/	Dati di fatturato	31/07/2023	Commercializzati 2 esemplari per un fatturato totale di € 250.000
<b>Concluso</b>					



OBIETTIVO:1/20	Riduzione del consumo di carta				
SITUAZIONE INIZIALE:	Utilizzo di circa 100 risme all'anno di carta (115 risme).				
TRAGUARDO ATTESO:	Utilizzo di 95 risme all'anno di carta Incremento della % di copie in bianco e nero. Riduzione del n di copie per mil di euro (almeno a < 5.000 copie per mil di euro)				
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Riduzione del n. di copie sia assoluto che in bianco e nero.				
SCADENZA:	31/12/2023				
RISORSE:	1.000 € / anno				
RESPONSABILE:	Direzione				
AZIONI	Resp.	Risorse	Output	Scadenza	Situazione al 31/12/2024
Abolizione dei manuali cartacei e utilizzo USB	Uff. tecnico	costo di n. 1 USB pari a 3,00 €	Manuali interamente su USB	31/12/20	Processo concluso, attualmente il 100 % dei manuali viene stampato su USB
Contatore copie colore e B/N su stampanti nel nuovo stabilimento	Amministrazione	500 €	Contatore installato	30/06/20	Il contatore risulta presente
Installazione di schermi in produzione (nuovo stabilimento)	Direzione	500 €	Schermi installati	30/06/22	Installazione schermi non svolta, invio OdL per mail attiva
Sensibilizzazione del personale	RGA	--	Sensibilizzazione	30/06/23	Fatto incontro
Monitoraggio trimestrale copie	Direzione	/	Registrazione su "prestazioni"	31/12/23	Nel 2023 utilizzate 105 risme (7.500 risme)
<b>Concluso</b>					



OBIETTIVO:2/20	Riduzione dei consumi energetici			
SITUAZIONE INIZIALE:	Difficoltà di controllo sui consumi energetici data dalla condivisione dello stabilimento con altri locali e da una efficienza non ottimale della struttura e degli impianti.			
TRAGUARDO ATTESO:	Riduzione dei consumi relativi (rapportati sia al fatturato che alla superficie occupata)			
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Riduzione del consumo energetico in proporzione al fatturato ed alla superficie occupata. La riduzione sarà da attribuire prevalentemente a: Impianto fotovoltaico, assenza totale di gas metano, rifacimento del tetto per miglioramento della prestazione energetica della struttura, acquisto di compressore a potenza inferiore			
SCADENZA:	17/02/2026			
RISORSE:	Vedere prospetti economici del progetto			
RESPONSABILE:	Direzione			
AZIONI	Resp.	Output	Scadenza	Situazione al 31/12/2024
Conclusione dei progetti	Direzione	Progetti	30/07/2019	Progetti conclusi
Presentazione documentazione autorizzativa	Direzione – Tecnici incaricati	Documentazione autorizzativa	28/02/2020	Concluso
Installazione nuovi impianti	Direzione dei lavori	Impianti installati e attivi	28/02/2020	Impianti installati ed attivi, eccetto impianto fotovoltaico.
Conclusione lavori di ristrutturazione	Direzione	Stabilimento	30/06/2022	Conclusi.
Attivazione degli impianti	Direzione dei lavori	Impianti funzionanti	30/03/2023	Impianti attivati eccetto impianto fotovoltaico e cabina MT/BT
Ridefinizione indicatori	RGA	Prestazioni	30/06/2023	Gli indicatori sono stati ridefiniti.
Monitoraggio indicatori trimestrale	RGA	Prestazioni	31/07/2023	Indicatori monitorati
Attivazione degli impianti	Direzione dei lavori	Impianti funzionanti	30/06/2024	Impianto fotovoltaico e cabina MT/BT attivati
Monitoraggio dell'indicatore.	RGA	Prestazioni	17/02/2026	
<b>Obiettivo in linea</b>				



OBIETTIVO:1/23	Attivazione raccolta differenziata negli uffici			
SITUAZIONE INIZIALE:	Totale assenza di raccolta differenziata negli uffici (esclusa la carta)			
TRAGUARDO ATTESO:	Attivazione della raccolta differenziata di almeno: - Carta - Plastica - Indifferenziato			
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Introduzione di indicatore per monitorare le NC inerenti la differenziazione (N. NC / anno) Minore impatto ambientale generale dell'organizzazione			
SCADENZA:	17/02/2026			
RISORSE:	1.000 € (per acquisto bidoncini)			
RESPONSABILE:	RGA			
AZIONI	Resp.	Output	Scadenza	Situazione al 31/12/2024
Acquisto bidoncini raccolta differenziata da piazzare all'interno degli uffici	Direzione RGA Resp. Acquisti	Bidoncini Fatture	<del>30/06/2024</del> 31/01/2025	Bidoncini acquistati
Predisposizione delle istruzioni di lavoro.	RGA	Istruzione / procedura	<del>15/09/2024</del> 28/02/2025	
Predisposizione materiale informativo per i lavoratori	RGA	Materiale informativo	<del>30/09/2024</del> 28/02/2025	
Formazione lavoratori e formazione personale esterno	RGA	Verbali	<del>30/11/2024</del> 28/02/2025	
Attivazione e prima verifica N/NC presenti	RGA	Piano di azione	<del>01/01/2025</del> 31/01/2025	
Chiusura obiettivo e verifica N/NC presenti	RGA	Piano di azione	17/02/2026	
<b>Obiettivo riprogrammato</b>				



## 8.2. Monitoraggio andamento obiettivi

N	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Avanzamento	Esito check
1/18	Risorse energetiche	Riduzione e consumo energetico prodotti	Portare la linea OXYSWING da un lavoro a pressione operativa 6 bar a 3 bar	UT	lug-23	100 %	Nel 2023 sono stati commercializzati i primi 2 esemplari per un fatturato totale di € 250.000
1/20	Materie prime	Riduzione e consumo di carta	Installazione di contacopie e monitoraggio n. copie consumate (v. quadro indicatori). Abolizione stampa manuali Installazione di schermi in produzione per evitare la stampa di OoL, piani produzione e progetti	DIR	dic-23	100 %	Nel 2023 utilizzate 106 risme (2.500 risme /ME)
2/20	Consumi energetici	Riduzione e consumo energetico	Trasferimento in nuova sede con: - Impianto fotovoltaico - Assenza totale di gas metano - Rifacimento del tetto per miglioramento della prestazione energetica della struttura ed in generale ristrutturazione degli interni - Acquisto di compressore a potenza inferiore	DIR	Feb-26	95%	La sede aziendale è stata trasferita nel 2021, ed il sito risulta interamente ristrutturato. A maggio 2024 sono stati attivati gli ultimi impianti. Avviato monitoraggio indicatore
1/23	Rifiuti	Introduzione della raccolta differenziata negli uffici	Si è stabilito di introdurre la raccolta differenziata negli uffici. Si prevedono i seguenti step: - Acquisto di contenitori per rifiuti differenziati (almeno carta, plastica ed indifferenziato) - Elaborazione di una Istruzione / procedura di comportamento - Formazione del personale interno - Formazione / coinvolgimento del personale esterno (ditta che svolge le pulizie)	DIR RSGA	Feb-26	40%	Arrivali bidoncini previsto avvio raccolta a gennaio 2025



### 8.3. Riepilogo indicatori ambientali

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	2024
Sede Legale	14001	Dimensioni	Dipendenti	Libro unico del lavoro	n°	19	20	24	24	34
Sede Legale	14001	Dimensioni	Fatturato	Bilancio (voce 70)	mil. €	5,753	7,467	9,008	20,315	18,318
Sede Legale	14001	h	Superficie edificata	Planimetria catastale	m²	2.550	2.550	2.550	2.550	2.550
Sede Legale	14001	Dimensioni	Indicatore superficie edificata	Superficie edificata / Fatturato	m² / mil.€	443	342	283	126	139
Sede Legale	14001	Produzione	Ore lavorate nel reparto produzione	File commesse	ore	11.389	13.852	13.844	16.695	12.329
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti OXYSWING	File commesse	n°	172	186	146	240	106
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti NITROSWING	File commesse	n°	107	149	147	162	142
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti Membrana	File commesse	n°	3	2	1	2	11
Sede Legale	14001	Produzione	Altri impianti	File commesse	n°	2	0	0	0	8
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti totali	OXYSWING + NITROSWING + Membrana + Altri	n°	284	337	294	404	267
Sede Legale	14001	Produzione	Ore lavorate nel reparto produzione / Fatturato	Ore lavorate nel reparto produzione / Fatturato	ore / mil. €	1.980	1.855	1.537	822	673
Sede Legale	14001	Materie prime	Zeolite	ordini di acquisto	kg	133.060	60.212	62.505	0	54.945
Sede Legale	14001	Materie prime	CMS (Carbon Molecular Sieve)	ordini di acquisto	kg	14.560	27.595	19.013	0	35.840
Sede Legale	14001	Materie prime	Zeolite / n. impianti prodotti	kg zeolite acquistata / n. Impianti	kg / n. impianti	774	324	428	0	518
Sede Legale	14001	Materie prime	CMS / n. impianti prodotti	kg CMS acquistato / n. impianti	kg / n. impianti	136	185	129	0	252
Sede Legale	14001	Materie prime	Copie a colori	Contatore stampante	n°	29.628	36.713	33.303	32.178	26.240
Sede Legale	14001	Materie prime	Copie in bianco e nero	Contatore stampante	n°	27.791	26.384	19.549	20.938	20.249
Sede Legale	14001	Materie prime	Fogli di carta	(Copie a colori + copie in bianco e nero)	n°	57.419	63.097	52.852	53.116	46.489
Sede Legale	14001	Materie prime	Fogli di carta	% Copie a colori	%	52%	58%	63%	61%	56%
Sede Legale	14001	Materie prime	Vernici	Fatture	kg	1	0	14	0	12
Sede Legale	14001	Materie prime	Solventi	Fatture	kg	0	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Materie prime	Vernici e Solventi	Vernici + Solventi	kg	1	0	14	0	12
Sede Legale	14001	Risorse idriche	Acqua Acquedotto	Autoletture	m³	75	ND	78	73	99
Sede Legale	14001	Risorse idriche	Indicatore acqua	Acqua / fatturato	m³/mil. €	13	ND	9	9	10,4
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia elettrica	Autoletture	MWh	71,523	96	126,450	95,16	104,83
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia elettrica	MWh * 0,187	tep	13,4	17,9	23,6	17,5	18,64



Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	2024
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio autotrazione	Fatture	l	1.665	2.358	2.007	4.379	2.793
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio totale	$l^*0,85^*0,012$	MWh	17	24	20	45	28
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio totale	$l^*0,85^*1,02/1.000$	tep	1,4	2,0	1,7	3,8	2,4
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia totale	Energia elettrica + Gasolio totale	MWh	89	120	147	138	133
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Indicatore energia	MWh/fatturato	MWh / mil. €	15	16	16	7	7
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Carbone attivo esausto (06.13.02*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	888	775	374	1.723	210
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Pitture e vernici di scarto (08.01.11*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	56	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Materiali abrasivi di scarto (12.01.16*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	40	10	4
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Olio esausto (13.02.08*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	10	22	15	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Acque oleose (13.05.07*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	2.481	6.928	6.079	3.690	5.782
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi contaminati (15.01.10*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	72	0	0	11	12
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Bombolette (15.01.11*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	16	31	15	20	5
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Stracci e assorbenti contaminati (15.02.02*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	82	30	50	218	11.412
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Componenti pericolosi (16.01.21*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	85	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Filtri olio (16.01.07*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	15	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Batterie al Piombo (16.06.01*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	39	9	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Assorbenti e materiali filtranti (15.02.03)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	120	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Toner (08.03.18)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	2	4	2	8
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi in carta (15.01.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	2.880	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi misti (15.01.06)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	110	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Apparecchiature fuori uso (16.02.14)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	600	0	0	66	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Vetro (17.02.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	130	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Batterie Alcaline (16.06.04)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	30	5	5	4	
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti liquidi acquosi (16.10.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	39	320		
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Legno (17.02.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	3.400	3.200	5.300	10.160	1804



Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	2024
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Plastica (17.02.03)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	1.170	1.250	700	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Ferro e acciaio (17.04.05)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	30.850	2.300	1.280	2.945	8.170
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Alluminio (17.04.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	750	500	0	95	230
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Cavi (17.04.11)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	30	374	187	220	131
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti ingombranti (20.03.07)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	200	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Sfalci (20.02.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	30	0	0	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti prodotti	somma dei principali rifiuti prodotti	kg	43.995	15.483	14.385	20.744	36.134
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti pericolosi prodotti	somma dei principali rifiuti pericolosi prodotti	kg	3.695	7.813	6.589	5.687	17.425
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti	somma dei principali rifiuti prodotti / Fatturato	kg / mil. €	7.647	2.074	1.597	1.021	1.973
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti pericolosi	somma dei principali rifiuti pericolosi prodotti / Fatturato	kg / mil. €	642	1.046	731	280	951

#### 8.4. Riepilogo indicatori chiave calcolati

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	2024
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Indicatore energia	MWh/fatturato	MWh / mil. €	15	16	16	7	7
Sede Legale	14001	Dimensioni	Indicatore superficie edificata	Superficie edificata / Fatturato	m <sup>2</sup> / mil.€	443	342	283	126	139
Sede Legale	14001	Risorse idriche	Indicatore acqua	Acqua / fatturato	m <sup>3</sup> / mil. €	13	ND	9	4	5
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti	somma dei principali rifiuti prodotti / Fatturato	kg / mil. €	7.647	2.074	1.597	1.021	1.973
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti pericolosi	somma dei principali rifiuti pericolosi prodotti / Fatturato	kg / mil. €	642	1.021	1.973	1.021	1.973



## 9. INFORMAZIONI SUL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che convalida il presente documento ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è DNV Business Assurance (IT-V-0003).

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta a gennaio 2026.

Per informazioni e per ottenere copia del presente documento rivolgersi a:

Ing. Riccardo COEN – Via Genova, 5 - 58100 Grosseto (GR)

Tel. 0564 458041 – E-mail riccardo.coen@novair-ngs.com



## ALLEGATO VI

### INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE (informazioni da fornire ove pertinente)

#### 1. ORGANIZZAZIONE

Nome NOXERIOR S.R.L.

Indirizzo VIA GENOVA, 5

Città GROSSETO

Codice postale 58100

Paese/Land/regione/comunità autonoma ITALIA

Referente ING. RICCARDO COEN

Telefono 0564 458041

FAX 0564 458043

E-mail: riccardo.coen@novalr-ngs.com

Sito web www.noxerior.com

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale  
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

- a) su supporto cartaceo presso la sede aziendale
- b) su supporto elettronico sul sito internet aziendale

Numero di registrazione IT000509

Data di registrazione 25/05/2006

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale gennaio 2026

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata gennaio 2026

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 NO

Codice NACE delle attività 28.29 e 46.69

Numero di addetti 34

Fatturato o bilancio annuo 18.318.000,00 Euro

#### 2. SITO

Nome NOXERIOR S.R.L.

Indirizzo VIA GENOVA, 5

Codice postale 58100

Città GROSSETO

Paese/Land/regione/comunità autonoma ITALIA



20 GEN. 2006

Referente ING. RICCARDO COEN

Telefono 0564 458041

FAX 0564 458043

E-mail: riccardo.coen@novair-ngs.com

Sito web www.noxerior.com

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata

- a) su supporto cartaceo presso la sede aziendale
- b) su supporto elettronico sul sito internet aziendale

Numero di registrazione IT000509

Data di registrazione 25/05/2006

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale gennaio 2026

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata gennaio 2026

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7 NO

Codice NACE delle attività 28.29 e 46.69

Numero di addetti 34

Fatturato o bilancio annuo 18.318.000,00 Euro

### 3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale  
S.R.L.

DNV BUSINESS ASSURANCE ITALIA

Indirizzo  
VIA ENERGY PARK, 14

Codice postale

20871

Città  
VIMERCATE

Paese/Land/regione/comunità autonoma      ITALIA

Telefono  
0396890029  
FAX

E-mail: nunzia.miele@dnv.com

Numero di registrazione dell'accreditamento o dell'abilitazione

IV 0003

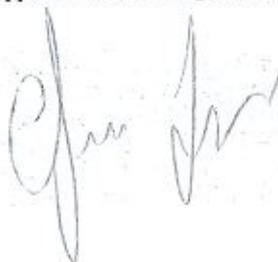
Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione (codici NACE)

28.2 e 46.6

Organismi di accreditamento o di abilitazione Vedere allegato

Fatto a Grosseto il 20/01/2025

Firma del rappresentante dell'organizzazione



20 GEN. 2025